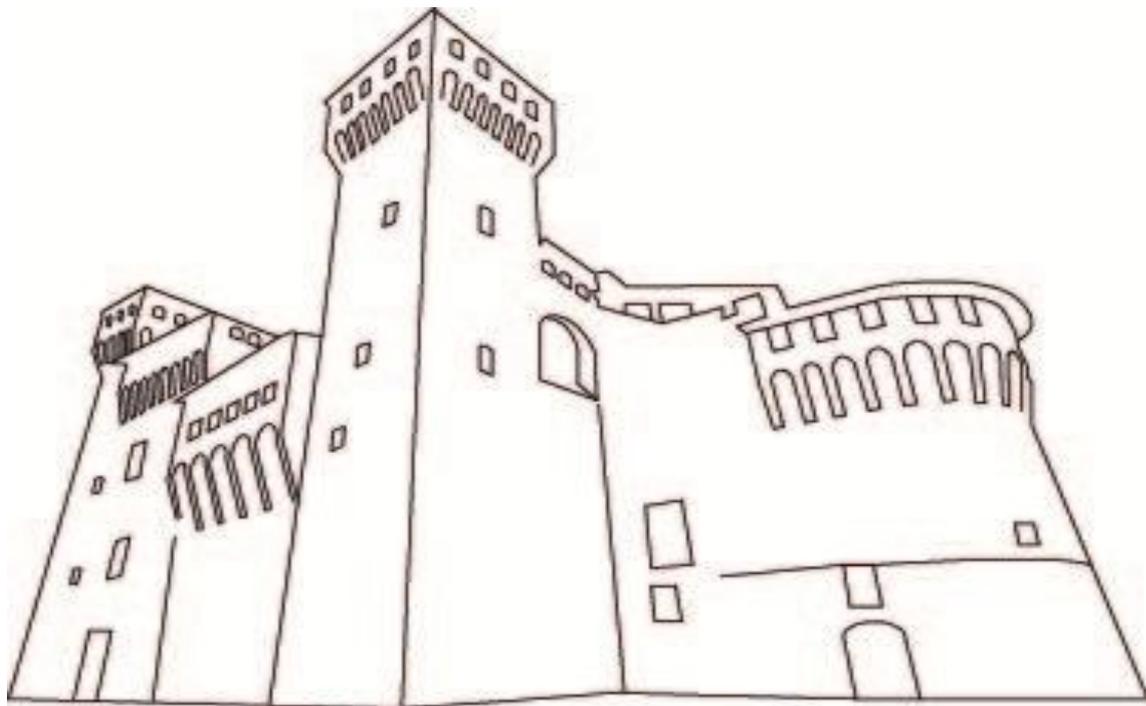


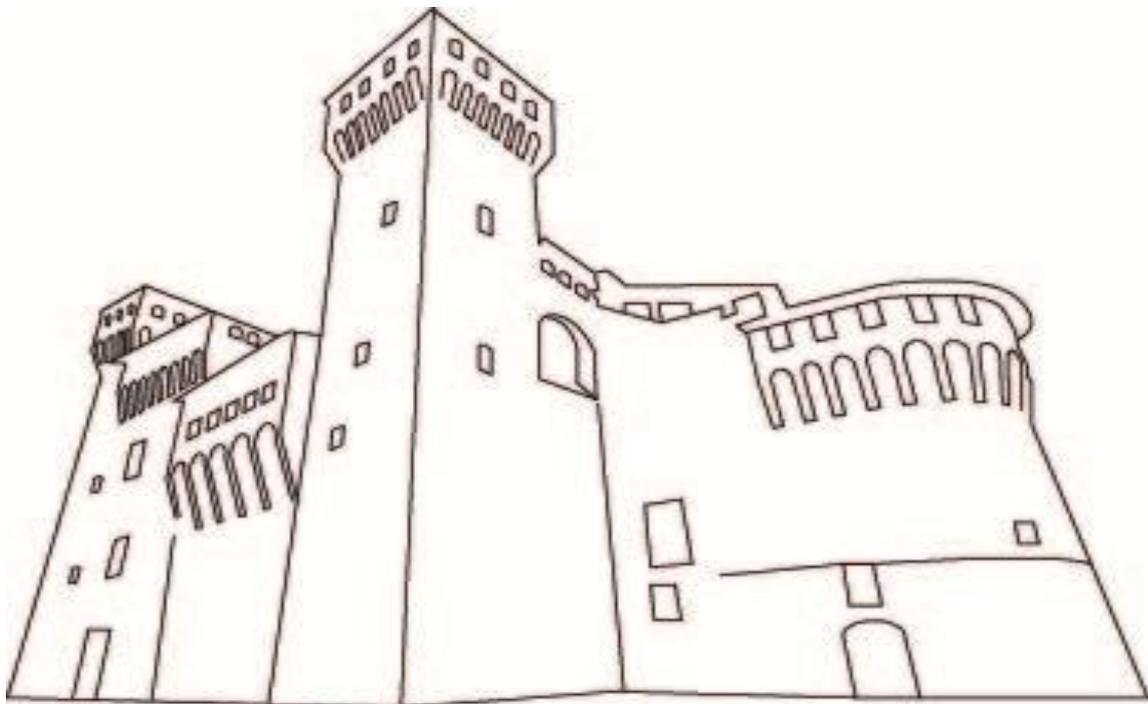
# FONDAZIONE DI VIGNOLA



## BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024

# GLI AMMINISTRATORI

---



## **PRESIDENTE**

Prof.ssa Carmen Vandelli

## **VICE PRESIDENTE**

Dott.ssa Romana Rapini

## **COMITATO DI GESTIONE**

Ing. Roberto Adani

Dott. Massimo Tonioni

Sig.ra Gloria Vignali

## **COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO**

Dott. Marco Bini

Prof.ssa Fabiana Giaele Cattani

Prof. Tommaso Fabbri

Dott.ssa Elisa Fattori

Arch. Giovanni Luca Leonelli

Arch. Daniele Mandrioli

Avv. Rossella Masetti

Avv. Giuseppe Pesci

Sig. Dante Reggianini

Dott.ssa Maria Grazia Serra

Prof. Carmelo Elio Tavilla

## **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Andrea Monari

## **SINDACI EFFETTIVI**

Dott.ssa Mara Bruzzi

Dott.ssa Cristina Clò

## **SINDACI SUPPLEMENTI**

Dott.ssa Valentina Pellicciari

Dott.ssa Ester Torelli

## **SEGRETARIO**

Dott.ssa Camilla Fabbri

# BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024

## SOMMARIO GENERALE

### BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale	pag. 5
Conto Economico	pag. 7
Rendiconto finanziario	pag. 9
Nota Integrativa	pag. 11

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria	pag. 28
Bilancio di Missione	pag. 38

### INDICI DI BILANCIO

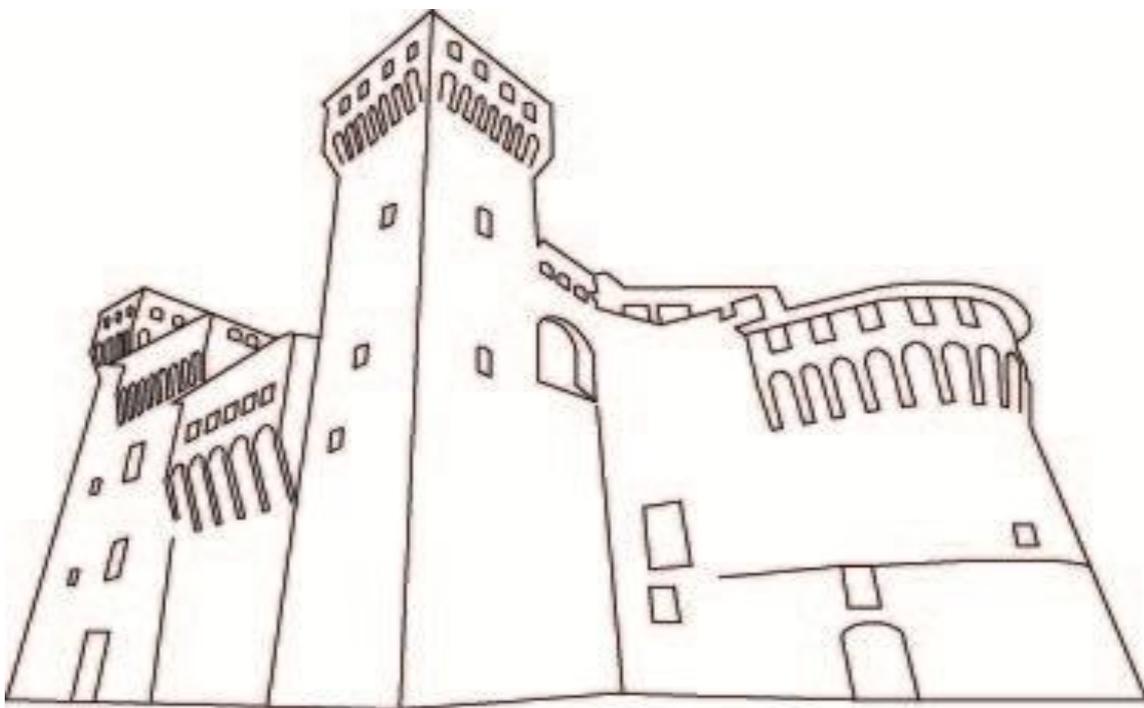
pag. 65

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	pag. 68
----------------------------------	---------

# BILANCIO DI ESERCIZIO

---



## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

<b>ATTIVO</b>	<b>2024</b>		<b>2023</b>	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>11.259.923</b>		<b>10.906.519</b>
a) beni immobili	10.933.793		10.546.029	
di cui Beni immobili strumentali	8.966.673		8.469.573	
b) beni mobili d'arte	245.628		245.628	
c) beni mobili strumentali	68.338		100.563	
d) altri beni	12.164		14.299	
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>41.170.085</b>		<b>37.759.161</b>
a) partecipazioni in società strumentali				
di cui				
- partecipazioni di controllo				
b) altre partecipazioni	31.000		31.000	
di cui				
- partecipazioni di controllo				
c) titoli di debito	16.064.372		15.082.839	
d) titoli di credito	2.863.023		1.183.750	
e) altri titoli	22.211.690		21.461.572	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>26.788.176</b>		<b>31.175.218</b>
a) strumenti finanz. affidati in gest. patrim. individuale	20.574.728		19.686.891	
b) strumenti finanziari quotati	6.213.448		11.488.327	
di cui				
- titoli di debito	4.032.320		4.036.130	
- titoli di capitale	2.971		2.971	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.178.157		7.449.226	
c) strumenti finanziari non quotati				
di cui				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
<b>4 Crediti</b>		<b>466.783</b>		<b>325.261</b>
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo	466.783		325.261	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>16.997.829</b>		<b>15.848.311</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>93.540</b>		<b>88.864</b>
di cui				
- attività impiegate nelle imprese strum.dirett.esercit.	93.540		88.864	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>205.722</b>		<b>204.619</b>

<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>96.982.058</b>		<b>96.307.953</b>
<b>PASSIVO</b>		<b>2024</b>	<b>2023</b>	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>82.727.177</b>		<b>82.474.981</b>
a) fondo di dotazione	55.219.496		55.219.496	
b) riserva da donazioni				
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	16.639.243		16.639.243	
d) riserva obbligatoria	10.868.438		10.616.242	
e) riserva per l'integrità del patrimonio				
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
g) avanzo (disavanzo) residuo				
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>9.850.439</b>		<b>9.694.073</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.541.961		3.388.622	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti				
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
d) altri fondi	6.238.409		6.235.382	
Di cui				
per acquisto beni				
per iniziative comuni ACRI	9.882		6.856	
...Per il fondo contrasto povertà educativa minorile				
e) contributi di terzi destinati ad attività istituzionali	70.069		70.069	
di cui				
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, l. 178/2020	70.069		70.069	
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>		<b>812.000</b>		<b>399.392</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>		<b>191.001</b>		<b>262.170</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>3.050.959</b>		<b>2.821.432</b>
a) nei settori rilevanti	3.050.959		2.821.432	
b) negli altri settori statutari				
<b>6 Fondo Unico per il Volontariato (FUN)</b>		<b>35.015</b>		<b>9.687</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>212.217</b>		<b>519.237</b>
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo	212.217		519.237	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>103.250</b>		<b>126.981</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>96.982.058</b>		<b>96.307.953</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>540.000</b>		<b>500.000</b>
Beni di terzi				
Beni presso terzi				

Garanzie e impegni			
Impegni di erogazione	540.000		500.000
Rischi			
Altri conti d'ordine			

### **CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2024**

	2024		2023	
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>977.041</b>		<b>-117.301</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>564.630</b>		<b>157.900</b>
a) da società strumentali				
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	563.645		157.660	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	985		240	
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>		<b>900.787</b>		<b>1.316.473</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	836.540		1.183.010	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati			90.967	
c) da crediti e disponibilità liquide	64.247		42.496	
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>				
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>181.546</b>		<b>10.257</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività di immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>				
<b>8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>		<b>-51.083</b>		<b>-50.747</b>
<b>9 Altri proventi</b>		<b>189.002</b>		<b>163.065</b>
di cui:				
<i>contributi in conto esercizio</i>				
<b>10 Oneri</b>		<b>1.318.920</b>		<b>1.215.479</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	140.533		162.120	
b) per il personale	144.563		190.243	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	48.240		33.050	
d) per servizi di gestione del patrimonio	91.829		77.982	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	11.028		52.507	
f) commissioni di negoziazione	124.319		86.709	
g) ammortamenti	99.447		100.534	
h) accantonamenti	546.864		375.950	
i) altri oneri	112.097		136.384	

<b>11 Proventi straordinari</b>		<b>110.018</b>		<b>245.574</b>
di cui:				
<i>plusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>	110.018		244.912	
<b>12 Oneri straordinari</b>		<b>195.034</b>		<b>1.678</b>
di cui:				
<i>minusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>	195.034		1.678	
<b>13 Imposte</b>		<b>97.009</b>		<b>123.076</b>
<b>13- Accantonamento ex art. 1, c44, bis L. 178/2020</b>				<b>21.734</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>1.260.978</b>		<b>363.254</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>252.196</b>		<b>72.651</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>				
a) nei settori rilevanti				
b) negli altri settori statutari				
<b>Accantonamento al FUN Fondo Unico Nazionale per il Sostegno dei Centri Servizi Volontariato</b>				
<b>16</b>		<b>33.626</b>		<b>9.687</b>
di cui: contributo art. 62, c 11, D. Lgs 117/2017				
<b>17 Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto</b>		<b>975.156</b>		<b>280.916</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	972.130		280.044	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti				
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
d) agli altri fondi	3.026		872	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>				
<b>Avanzo residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	Anno 2024	Anno 2023
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>1.260.978,00</b>	<b>363.254,00</b>
+ Ammortamenti	99.447,00	100.534,00
<b>Avanzo/Disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie</b>	<b>1.360.425,00</b>	<b>463.788,00</b>
+/- Variazione crediti	-141.522,00	175.662,00
+/- Variazione ratei e risconti attivi	-1.103,00	-4.338,00
+/- Variazione fondo rischi e oneri	412.608,00	375.950,00
+/- Variazione fondo TFR	-71.169,00	8.804,00
+/- Variazione debiti	-307.020,00	-22.008,00
+/- Variazione ratei e risconti passivi	-23.731,00	7.978,00
<b>A) Liquidità generate dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>1.228.488,00</b>	<b>1.005.836,00</b>
+ Fondi erogativi anno corrente	12.936.413,00	12.525.192,00
- Fondi erogativi anno precedente	-12.525.192,00	-12.973.962,00
- Accantonamento al fondo volontariato (L. 266/91)	<b>-33.626,00</b>	<b>-9.670,00</b>
- Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-975.156,00	-280.916,00
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni - Erogazioni liquidate</b>	<b>-597.561,00</b>	<b>-739.373,00</b>
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	-11.259.923,00	10.906.519,00
- Ammortamenti	-99.447,00	-100.534,00
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali anno corrente senza ammortamenti</i>	-11.359.370,00	-11.007.053,00
+ Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	10.906.519,00	11.058.942,00
<b>Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>-452.851,00</b>	<b>51.889,00</b>
- <i>Immobilizzazioni finanziarie anno corrente</i>	-41.170.085,00	-37.559.161,00
+ Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	37.759.161,00	37.522.964,00

<b><i>Variazione immobilizzazioni finanziarie</i></b>	<b>-3.410.924,00</b>	<b>-236.197,00</b>
- Strumenti finanziari non immobilizzati anno corrente	-26.788.176,00	-31.175.218,00
+ Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	31.175.218,00	33.586.218,00
<b><i>Variazione strumenti finanziari non immobilizzati</i></b>	<b>4.387.042,00</b>	<b>2.411.000,00</b>
<b><i>Variazione altre attività</i></b>	<b>-4.676,00</b>	<b>-955,00</b>
<b>C1) <i>Variazione netta investimenti</i></b>	<b>518.591,00</b>	<b>2.227.647,00</b>
+ Patrimonio netto anno corrente	82.727.177,00	82.474.981,00
- Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-252.196,00	-72.651,00
<b><i>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</i></b>	<b>82.474.981,00</b>	<b>82.402.330,00</b>
- Patrimonio netto dell'anno precedente	82.474.981,00	82.402.330,00
<b>C2) <i>Variazione del patrimonio</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) <i>Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali</i></b>	<b>518.591,00</b>	<b>-2.227.647,00</b>
<b>D) <i>Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)</i></b>	<b>1.149.518,00</b>	<b>2.494.110,00</b>
<b>E) <i>Disponibilità liquide all'1/1</i></b>	<b>15.848.311,00</b>	<b>13.354.201,00</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>16.997.829,00</b>	<b>15.848.311,00</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

### **1. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Atto di indirizzo), come precisato nell'art. 1, comma 3, del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 marzo 2025, che ha pure stabilito i criteri per la determinazione delle quote da destinare alla Riserva Obbligatoria nonché alla Riserva per l'integrità del patrimonio. Ove non diversamente disposto, ci si è richiamati ai principi civilistici.

I dati dell'esercizio 2024 vengono raffrontati con quelli del 2023.

In particolare, sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:** i criteri applicati sono quelli utilizzati sin dal bilancio 2012, che rispettano lo schema di bilancio emanato dall'Autorità vigilante nel 2001 e la classificazione contenuta nel testo vigente dell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 153/99. In particolare, i beni patrimoniali relativi ad immobili e mobili sono iscritti nell'attivo al netto dell'eventuale fondo di ammortamento, mentre quelli acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono evidenziati al costo e trovano corrispondenza nel passivo nella voce 2d) Altri Fondi. Gli acquisti di beni durevoli di modesta entità sono stati interamente spesati nell'esercizio.
- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:** sono iscritte al costo di acquisto.
- **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:** trattasi di titoli obbligazionari (statali e corporate), titoli azionari (italiani ed esteri) e quote di O.I.C.R. Sono iscritti al minore tra il valore d'acquisto (o di carico) e quello di mercato.
- **CREDITI:** i crediti sono esposti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- **RATEI E RISCONTI:** i ratei e i risconti risultano iscritti nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale.
- **FONDI PER RISCHI E ONERI:** sono la risultanza degli accantonamenti a fronte della migliore stima possibile di oneri di consistenza certa o probabile.
- **FONDO TFR:** rappresenta l'effettivo impegno maturato per tale titolo a carico dell'Ente al 31/12/2024.
- **DEBITI:** risultano iscritti al valore nominale.
- **ONERI E PROVENTI:** la loro rilevazione avviene in base al principio di competenza.
- **ATTIVITÀ COMMERCIALE:** le singole voci sono compendiate tra le pertinenti poste di bilancio e analiticamente illustrate nella nota integrativa. Le Altre Attività sono valutate al costo specifico.

## 2. STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

#### Beni immobili

Immobile	Ubicazione	Acquistati con fondi istituzionali	Acquistati con patrimonio	Valore al 01/01/2024	Valore al 31/12/2024
1. Strumentali e per finalità istituzionali	Castello Boncompagni Ludovisi	X		1.016.691	1.016.691
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/b, 2/c	X		245.382	245.382
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/a		X	2.582.144	2.582.144
	Villa Trenti – Vignola	X		833.068	833.068
	Nuova Biblioteca Comunale - Vignola	X		3.651.113	3.651.113
	S. Maria degli Angioli – Spilamberto	X		138.175	138.175
	Palazzo Boncompagni			X	500.000
	<b>Totale parziale</b>			<b>8.466.573</b>	<b>8.966.573</b>
2. Altri	V.le Mazzini 5/2, 5/3 – Vignola MO		X	625.419	529.883
	<b>Totale parziale</b>			<b>9.091.992</b>	<b>9.496.456</b>
3. Attività commerciale	Immobile Via Papa Giovanni Paolo II Vignola		X	1.454.037	1.437.337
	<b>Totale generale</b>			<b>€ 10.546.029</b>	<b>€ 10.933.793</b>

La voce beni immobili strumentali e ad uso istituzionale corrisponde al valore di acquisizione dei seguenti immobili:

- il Castello Boncompagni Ludovisi, sito in Vignola, i relativi impianti e i mobili di arredo e corredo, la cui conservazione e valorizzazione costituiscono finalità istituzionali primarie di intervento nei settori rilevanti;
- i locali attigui al Castello e relativi impianti, siti in Piazza dei Contrari n. 2/b, 2/c;
- i locali attigui al Castello siti in Piazza dei Contrari 2/a, acquistati nel 2004;
- “Villa Trenti”, e sue pertinenze, situata nel centro di Vignola, sede della Biblioteca Comunale fino all’inizio del 2006;
- la nuova Biblioteca comunale “Auris”, di Via San Francesco 165, Vignola;
- la Chiesa sconsacrata di Santa Maria degli Angioli, in Spilamberto;
- Palazzo Boncompagni Ludovisi, detto Palazzo Barozzi, sito in Piazza dei Contrari, Vignola, acquistato nel 2024.

Nessuna rettifica di valore è stata effettuata nell'esercizio ritenendo prudenziali quelli esposti. L'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3, destinato alla locazione a terzi, è iscritto al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori e ridotto degli ammortamenti effettuati negli anni per complessivi euro 2.654.654. Il fondo ammortamento è stato incrementato nell'esercizio di euro 95.536, corrispondente alla quota del 3% del valore dell'intero complesso immobiliare. Nella voce è altresì ricompreso l'immobile, ad uso dell'attività commerciale, sito in Vignola, via Papa Giovanni Paolo II n. 96. Il fabbricato è stato ammortizzato per complessivi euro 198.926, di cui euro 16.700 per la quota dell'esercizio 2024. Tale immobile ospita il Polo archivistico storico territoriale. Il piano di ammortamento è stato adeguato, dall'esercizio 2016, a seguito della dichiarazione dello stato conservativo dell'immobile rilasciata dal Geom. Loris Miani in data 15/3/2017, che indica una previsione di vita utile del bene pari a 70 anni.

*Beni mobili d'arte:* oltre ad un patrimonio librario di circa 7.000 volumi acquisiti per euro 150.000 con fondi istituzionali, dalla famiglia Neri di Vignola, la voce comprende il valore di acquisto, pari ad euro 45.537, delle seguenti opere: n. 11 pubblicazioni antiche e una planimetria antica. In dettaglio:

- Barozzi Jacopo (detto il Vignola), "Regola delli cinque ordini d'architettura. Nuova et ultima aggiunta delle porte d'architettura di Michel Angelo Buonaroti Fiorentino, Pittore, Scultore et Architetto". (Siena, Marchetti, 1635)
- Planimetria di "Palazzo Farnese di Caprarola"
- "Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Jacopo Barozzi da Vignola" (Pietro Marchetti For. In Siena – sec. XVII)
- "Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Giacomo Barozzio da Vignola con la nuova aggiunta di Michael-Angelo Buonaroti" (Amsterdam – 1642 in cinque lingue)
- Trapenzunzio Giorgio  
Georgii Trapezuntii Rhetoricorum libri V Consulti Chirii Fortuniani libri III Aquila Romani de figuris sententiarium & elocutionis...  
Venetiis in aedibus Aldi e Andrete Asulani soceri mense Aprili 1523
- Lactantinus Lucius Caecilius Firmianus  
L. Coeli Lactantij Firmiani divinarum institutionum libri septem. De ira Dei, liber I, De opificio Dei, liber I, Epitome in libros suos acephalos, Phoenix, Carmen de Dominica Resurrectione, item index Tertulliani liber apologeticus  
Venetiis, in aedibus haeredum Aldi ed Andrete soceri, mense martio 1535
- Tesoro Politico  
Tesoro politico cioè relationi istruzioni trattati discorsi varrii D'Am.bri Pertinenti alla cognitione & intelligenza delli stati interessati & dipendenze de più gran Principi del Mondo. Nuovamente impresso à beneficio di chi si diletta discorrere li negotij di stato. Nell'Accademia Italiana di Colonia l'anno 1589 (in fine Alberto Coloresco settembre 1589)
- Clavio Cristoforo  
Euclidis sex primi elementorum geometricorum...  
Roma apud Haeredem Bartholomei Zannetti 1619
- Venuti Ridolfino  
Numismata Romanorum Pontificum prestantiora a Martino V ad Benedictum XIV.. aucta ac illustrata  
Roma Fausto Amidei 1744
- Torquato Tasso, La Gerusalemme Liberata, con le figure di Giambattista Piazzetta alla sacra maestà di Maria Teresa d'Austria regina d'Ungheria e di Boemia, Venezia, G. Albrizi, 1745
- Marche de cavalli, manoscritto, 1650-1725

- Statuti e Leggi per il marchesato di Vignola, pubblicati a cura della Società Vignolese di Storia patria ed Arti Belle, Vignola, Tipografia di Antonio Monti, 1877.

Nel corso del 2016 è stata acquistata, per euro 8.000 una statua in bronzo di Giuseppe Graziosi “Venere con in mano il pomo del giudizio di Paride”. Nel corso del 2017, in occasione della raccolta fondi per i terremotati del centro Italia, è stata realizzata una statua in rame dedicata a Jacopo Barozzi per un importo di euro 25.089.

Nell’anno 2019 sono stati acquistati i seguenti volumi antichi per euro 17.000:

- Barozzi Jacopo (detto Il Vignola), “Regola delli cinque ordini d’architettura” (Roma, 1562);
- Barozzi Jacopo (detto Il Vignola), “Le due regole della prospettiva pratica” (Roma, F. Zanetti, 1583).

**Beni mobili strumentali:** la posta rappresenta, per euro 55.600 il valore dei beni strumentali per uso istituzionale durevoli e di entità rilevante. Nella voce è altresì ricompreso il valore di beni strumentali a servizio dell’attività commerciale per euro 12.738 già al netto del fondo ammortamento. I beni, di modesta entità e prevedibile limitata utilizzazione nel tempo, sono stati interamente spesi a carico del conto economico.

**Altri beni:** è il costo dei tre Marchi della Fondazione, l’istituzionale, il commerciale e quello dedicato alla Rocca. Sono altresì compresi licenze e diritti d’autore, al netto del fondo ammortamento.

Dettaglio delle movimentazioni della voce immobilizzazioni materiali e immateriali:

Voce	Valore al 1/1/2024	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2024	Note
Beni immobili	10.546.029	500.000	112.236	10.933.793	<u>Incremento:</u> euro 500.000 Acquisto Palazzo Barozzi <u>Decremento:</u> euro 95.536 ammortamento immobile Viale Mazzini 5/2, 5/3, euro 16.700 ammortamento immobile Via Papa Giovanni Paolo
Beni mobili d’arte	245.628	/	/	245.628	
Beni mobili strumentali	100.563	/	32.225	68.338	<u>Decremento:</u> euro 32.225 ammortamento annuale beni strumentali attività commerciale
Altri beni	14.299	/	2.135	12.164	<u>Decremento:</u> euro 2.135 ammortamento concessioni, licenze e spese pluriennali
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.906.519</b>	<b>€ 500.000</b>	<b>€ 146.596</b>	<b>€ 11.259.923</b>	

- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Altre partecipazioni, trattasi:

- della originaria partecipazione di euro 21.000, pari al 10,5% del capitale, nella Società consortile SIPE per lo Sviluppo Industriale di Processi Evoluti S.c.a.r.l., costituita nel 2002.

In data 23 dicembre 2005, con efficacia dal 31 dicembre 2005 e con decorrenza dal 1° gennaio 2006, la Società si è fusa per incorporazione nell'incorporante Democenter-Centro Servizi per l'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione sociale di Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico Società consortile a responsabilità limitata. La quota della Fondazione nel nuovo patrimonio è del 1,382%. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico S.c.a.r.l. ha evidenziato un risultato positivo di euro 3.250. La Società consortile è priva di scopo di lucro e non può, conseguentemente, distribuire, direttamente o indirettamente, utili ai soci.

La Società consortile, con atto notaio Silvio Vezzi del 22/12/2011 rep. 121337/19903, è stata trasformata in Fondazione;

- dell'adesione, nel corso del 2014, al patrimonio della Fondazione Italiana per il Ceto Medio per euro 10.000. Tale Fondazione opera prevalentemente nel territorio dell'Emilia-Romagna. Essa ha lo scopo di divulgare e studiare le problematiche storiche, sociali, culturali, economiche e politiche del ceto medio, favorendo la nascita di iniziative e proposte di valorizzazione e conoscenza.

Titoli di debito, trattati:

- Obbligazioni HSBC HLD 4,75% nominali euro 2.000.000, valore di bilancio euro 1.959.464.
- Obbligazioni INTESA 5,5%perp Riv nominali euro 2.500.000, valore di bilancio euro 2.387.348.
- Obbligazioni INTESA 7% 16RIV/PERP nominali euro 800.000, valore di bilancio euro 852.908.
- Obbligazioni PETRO M. 3,75% 14/26 nominali euro 600.000, valore di bilancio euro 618.743.
- Obbligazioni INTESA 3,75% 2027, nominali euro 1.000.000, valore di bilancio euro 1.000.000.
- Obbligazioni IINTESA sub 27, nominali euro 2.000.000, valore di bilancio euro 2.000.000.
- Obbligazioni DBK 6,75%, nominali euro 800.000, valore di bilancio euro 735.735.
- Obbligazioni Volkswagen 4,625%, nominali euro 1.000.000, valore di bilancio euro 965.965.
- Obbligazioni Axa 3,25%, nominali euro 1.000.000, valore di bilancio euro 920.850.
- Obbligazioni BTP 4%, nominali euro 395.000, valore di bilancio euro 379.832.
- Obbligazioni ISP Vita, nominali euro 250.000, valore di bilancio euro 190.000.
- Obbligazioni Electricite FR 5,375%, nominali euro 700.000, valere di bilancio euro 683.375.
- Obbligazioni Ass Gen 5,5/ TV 47 SUB, nominali euro 2.900.000, valore di bilancio euro 2.870.151.
- Obbligazioni UNICREDIT 4,15%, nominali euro 500.000, valore di bilancio euro 500.000

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore nominale al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
XS1640903701	Obbligazioni HSBC HLD 4,75%	2.000.000	1.959.464
XS2223762381	Obbligazioni INTESA 5,50%perp Riv	2.500.000	2.387.348
XS1649504096	Obbligazioni INTLFIN 7% 2027	800.000	852.908
XS1057659838	Obbligazioni PETRO M. 3,75% 14/26	600.000	618.744
IT0005412264	Obbligazioni Intesa 3,75% 2027	1.000.000	1.000.000
IT0005412256	Obbligazioni Intesa Sub 27	2.000.000	2.000.000
DE00DL19WG7	Obbligazioni DBK 6,75%	800.000	735.735
XS1048428442	Obbligazioni VOLKSWAGEN 4,625%	1.000.000	965.965

XS1799611642	Obbligazioni AXA 3,25%	1.000.000	920.850
IT0003934657	Obbligazioni BTP 4%	395.000	379.832
XS2262806933	Obbligazioni ISP Vita	250.000	190.000
FR0011401751	Obbligazioni ELECTRICITE FR 3,75%	700.000	683.375
XS1311440082	Obbligazioni ASS GEN 5,5 TV 47 SUB	2.900.000	2.870.151
XS2541433590	Obbligazioni UNICREDIT 4,15%	500.000	500.000
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.445.000</b>	<b>€ 16.064.372</b>

Titoli di credito, trattasi:

- Azioni Enel, n. 80.000, valore di bilancio euro 495.018
- Azioni Gazprom ADR, n. 30.500, valore di bilancio euro 208.697
- Azioni Rio Tinto PLC ADR. N. 1.060, valore di bilancio euro 69.740
- Azioni Italgas Spa, n. 91.500, valore di bilancio euro 485.676
- Azioni Taiwan semicond ADR, n. 680, valore di bilancio euro 70.638
- Azioni GSK ADR, n. 2.080, valore di bilancio euro 98.144
- Azioni Haleon – ADR, n. 2.600, valore di bilancio euro 20.421
- Azioni ENI, n. 100.000, valore di bilancio euro 1.371.674
- Azioni SNAM, n. 10.000, valore di bilancio euro 43.015

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero azioni al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
IT0003128367	Enel Spa	80.000	495.018
US3682872078	Gazprom Adr	30.500	208.697
US7672041008	Rio Tinto Plc Adr	1.060	69.740
IT0005211237	Italgas Spa	91.500	485.676
US8740391003	Taiwan semicond Adr	680	70.638
US37733W2044	GSK Adr	2.080	98.144
US4055521003	Haleon ADR	2.600	20.421
IT0003132476	Eni Spa	100.000	1.371.674
IT0003153415	Snam Spa	10.000	43.015
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.863.023</b>

Altri titoli:

trattasi:

- dei Fondi Gradiente SGR:

a) Fondo Gradiente I: trattasi di n.10 quote A pari ad un controvalore di euro 500.000.

Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per euro 500.000 pari all'intero valore e nel passivo per euro 33.560 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.

- dei Fondi PIMCO e il Fondo Montecuccoli, ritenuti strategici per la Fondazione. In dettaglio:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero quote
IE00897J1N24	Pimco Diversified Income Dis Hdg	443.907,44
IE0088168W04	Pimco Euro Income Bond Dis	88.613,57
IE00BWY53M78	Pimco Income Eur Hdg Dis	476.661,16
IE00B3KQH291	Pimco Global Investment Grade Dis	261.720,00
LU1996326556	Fondo Montecuccoli	4.918,19
LU0210526637	Jpm China A Acc USD	14.518,26
IE000CVAV644	Pimco Strategic Income	224.936

Il comparto immobilizzazioni finanziarie – altri titoli - è quindi, in sintesi, così composto:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
Fondo Gradiente I	500.000	500.000
Fondo Gradiente Invest in Modena	500.000	0
Pimco Diversified Income Hdg Dis	4.243.003	4.243.003
Pimco Euro Income Bond Dis	976.264	976.264
Pimco Income Eur Hdg Dis	4.650.092	4.650.092
Pimco Global Investment Grade Dis	3.342.356	3.342.356
Fondo Montecuccoli	5.000.000	5.000.000
Fondo JPM China A Acc Usd	999.975	999.975
Allianz Europ	1.260.510	0
Pimco Strategic Income	0	2.500.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.461.572</b>	<b>€ 22.211.690</b>

• **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La Fondazione, come richiesto dall'art. 11, comma 1, lettera q), dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ha da tempo adottato, come misura per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio, l'affidamento ad un gestore specializzato – Mediobanca SGR (dal 16/12/2013) – di una quota del portafoglio finanziario. La contabilizzazione della gestione, trattandosi di linee di gestione pura, avviene mediante l'evidenza del risultato annuo.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Mediobanca SGR: Valore di bilancio al 31/12/2024 euro 20.574.728.

I valori sono rappresentati nella seguente tabella:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2024	Valore di mercato al 01/01/2024	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
Gestione Mediobanca SGR	19.686.891	19.315.197	20.574.728	20.574.728
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.868.891</b>	<b>€ 19.315.197</b>	<b>€ 20.574.728</b>	<b>€ 20.574.728</b>

Strumenti finanziari quotati:

- Titoli di debito:

La voce è composta da:

-*Titoli obbligazionari italiani:* trattasi delle seguenti obbligazioni quotate

Per la svalutazione del titolo, pari ad euro 3.810,00, si è utilizzato il Fondo oscillazione valori

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2024	Valore di mercato al 01/01/2024	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
IT0005127508	MEDIOB 9/25 SUB	4.036.130	4.091.280	4.032.320	4.032.320
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.036.130</b>	<b>€ 4.091.280</b>	<b>€ 4.032.320</b>	<b>€ 4.032.320</b>

- Titoli di capitale:

Trattasi di:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero azioni	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
IT0000066123	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	2.001	€ 12.274	€ 2.971
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 12.274</b>	<b>€ 2.971</b>

- Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero quote	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024
IE00K528510	Pimco Emerging Market BD I	198.163,05	1.868.678	1.868.678
LU0217576759	Jpm Emerging Markets Equity	13.645,47	309.479	309.479
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.178.157</b>	<b>€ 2.178.157</b>

Per la svalutazione dei titoli, pari ad euro 130.446,00, si è utilizzato il Fondo oscillazione valori

Dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari quotati:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2024	Assegnazioni, acquisti, conversioni o trasferimenti	Vendite, conversioni, immobilizzi	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2024
Titoli di debito	4.036.130	/	/	3.810	4.032.320
Titoli di capitale	2.971	/	/	/	2.971
Parti di Org. Invest. Coll. Resp.	7.449.226	/	5.140.623	130.446	2.178.157

TOTALE	€ 11.488.327	/	€ 5.140.623	€ 134.256	€ 6.213.448
--------	--------------	---	-------------	-----------	-------------

- **CREDITI**

La voce di euro **466.783** comprende:

	€
- Fatture da emettere attività istituzionale	51.292
- Fatture da emettere attività commerciale	47.921
- Erario c/lva attività commerciale	29.678
- Crediti INAIL	216
- Crediti c/acconto IRES – IRAP	98.089
- Crediti v/clienti da attività commerciale	274
- Crediti per affitti	134.206
- Conto cedole	16.085
- Crediti condominio	8.392
- Caparra confirmatoria	50.000
- Crediti imposta	9.124
- Crediti tributari diversi	3.669
- Crediti v/banche interessi da liquidare	17.837

Tutti i crediti indicati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

- **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La voce di euro **16.997.829** è composta da:

	€
Giacenza di cassa	190
Giacenza di cassa attività commerciale	16.784
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER	257.759
Saldo attivo di conto corrente in valuta c/o BPER	175
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER attività commerciale	74.729
Saldo attivo c/c Unicredit	4.403.792
Saldo attivo conto corrente a servizio oper. gest. Mediobanca	2.544.862
Saldo attivo conto corrente bancario ordinario c/o Allianz Bank	4.206.667
Saldo attivo conto corrente in valuta c/o Allianz Bank	11.100
Saldo attivo banca Intesa San Paolo	4.460.426
Saldo attivo banca Credit Agricole	545.301
Saldo attivo BCC Felsinea	476.044

- **ALTRE ATTIVITA'**

Trattasi delle rimanenze finali di pubblicazioni ed altra oggettistica dell'attività commerciale destinate alla vendita per euro **93.540**.

- **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Risultano così composti:

*Ratei attivi:*

su interessi obbligazioni euro **163.190.** su altri attivi euro **1.331**

*Risconti attivi,*

su costi diversi, per euro **41.201**, in particolare sono relativi ad abbonamenti a quotidiani, a contratti di assistenza, a premi assicurativi, a utenze telefoniche e ad abbonamento internet e ad altre prestazioni di servizi e professionali.

## **PASSIVO**

- **PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione: euro **55.219.496.**

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, in questo fondo furono raggruppate nel Bilancio 2000 le precedenti voci:

	€
<i>Valorizzazione della Banca CRV – Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A.</i>	37.820.398
<i>Riserva ex art. 12 lett. d) D.lgs. n. 356/90</i>	1.557.005
<i>Riserva Direttiva Ministro del Tesoro 18/11/1994</i>	14.058.838
<i>Fondo mantenimento integrità economica patrimonio</i>	1.783.255

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze: la riserva è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005 con apporto diretto come previsto dall'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/99, a seguito della vendita della residua partecipazione nella banca conferitaria.

Riserva Obbligatoria: trattasi della consistenza degli accantonamenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

- **FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

La voce, che si ricorda, viene esposta secondo il principio di arrotondamento all'unità di euro, trova un riscontro analitico nel Bilancio di Missione, è composta da:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per permettere la programmazione erogativa dell'esercizio prevista e al 31/12/2024 è stato incrementato apportando l'accantonamento dell'esercizio e i risparmi da iniziative deliberate e non assegnate. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2024 il fondo risulta capiente.

Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 legge n. 178 del 2020:

il presente fondo è di nuova costituzione, come richiesto ed esplicitato nella nota predisposta dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali, destinato alla rilevazione e relativa destinazione del risparmio d'imposta ex legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, come da comunicazione ACRI prot. 422 del 17/09/2021, a seguito del riscontro positivo del MEF, con lettera prot. DT del 30/07/2021, alla lettera ACRI prot. 347 del 14/07/2021.

Il Fondo, costituito per il risparmio d'imposta sui dividendi, al 31/12/2024 ha un saldo di euro 70.069.

Altri fondi: la posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.430), il fondo beni mobili d'arte (euro 245.628), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 8.870), il fondo ex-Sipe (euro 21.000) il fondo Fondazione Ceto Medio (euro 10.000) per sottolineare che le attività a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni che presenta un saldo al 31/12/2024 di euro 9.882, (saldo ad inizio anno di euro 6.856 ed incrementato al 31/12/2024 per euro 3.026). Il Fondo iniziative comuni è destinato, per euro 5.564, al fondo solidarietà territori in difficoltà, così come previsto dalla circolare ACRI n. 373 del 12/10/2018.

Il Fondo solidarietà territori in difficoltà regionale, la cui consistenza all'01/01/2024 era di euro 0,00, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per euro 2.633 ed interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Il credito d'imposta relativo all'esercizio è stato di euro 25.714,00, utilizzato nell'anno 2024 per euro 16.590,00, la restante parte verrà utilizzata nel 2025.

In dettaglio:

Fondo	Valore di bilancio al 01/01/2024	Utilizzi	Incrementi	Valore di bilancio al 31/12/2024
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	3.388.622	820.705	974.044	3.541.961
Fondo per le erogazioni art. 1 comma 47 Legge 178/2020	70.069	/	/	70.069
Altri fondi	6.235.382	/	3.026	6.238.409
<b>TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO</b>	<b>€ 9.694.073</b>	<b>€ 820.705</b>	<b>€ 977.070</b>	<b>€ 9.850.439</b>

- **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Trattasi del residuo dei fondi prudenzialmente costituiti in esercizi passati a fronte della fluttuazione del valore degli investimenti patrimoniali.

In dettaglio:

Fondo oscillazione valori 1/1/2024	379.392
------------------------------------	---------

Utilizzo fondo oscillazione valori 2024	-134.256
Accantonamento al 31/12/2024	<b>546.864</b>
Saldo fondo oscillazione valori al 31/12/2024	<b>€ 792.000</b>
Fondo manutenzione straordinaria immobili 1/1/2024	20.000
Utilizzo fondo manutenzione straordinaria immobili	/
Saldo fondo manutenzione straordinaria immobili al 31/12/2024	<b>€ 20.000</b>
<b>TOTALE voce Fondi Rischi e Oneri</b>	<b>€ 812.000</b>

- **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Tale fondo rappresenta il debito dell'Ente verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31/12/2024.

- **EROGAZIONI DELIBERATE**

La posta evidenzia la consistenza degli stanziamenti deliberati per finalità istituzionali e ancora da erogare, totalmente o parzialmente. Il dettaglio analitico è contenuto nel Bilancio di Missione.

- **FONDO PER IL VOLONTARIATO**

A seguito dell'emanazione del D. Lgs 117/2017, Codice del terzo settore, come disposto dall'art. 62 di detto decreto, si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

In particolare:

Consistenza all'1/1/2024	9.687
Accantonamento d'esercizio	33.626
Utilizzo nel corso del 2024	8.298
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>€ 35.015</b>

- **DEBITI**

La voce, per complessivi euro **212.217** è composta da:

	<b>€</b>
Debiti verso fornitori	88.577
Debiti tributari	18.416
Debiti verso Enti previdenziali	13.337

Debiti verso personale dipendente	40.758
Debiti organizzazioni sindacali	69
Debiti v/so Fondo Gradiente I	33.560
Depositi cauzionali su affitti	17.500

- **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Risconti passivi: l'importo corrisponde principalmente a quote di proventi relativi all'immobile dell'attività commerciale e a quote di canoni di locazione relativi all'immobile di Viale Mazzini 5/2, 5/3, di competenza dell'esercizio.

- **CONTI D'ORDINE**

La voce è composta dalle seguenti specifiche:

- Impegni di erogazione conseguenti a deliberazioni aventi ad oggetto iniziative a valere su esercizi futuri, la cui ripartizione viene specificata nel Bilancio di Missione per euro 540.000.

### **3. CONTO ECONOMICO**

- **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Trattasi di

Risultato cumulato gestione Mediobanca Sgr	<b>€ 977.041</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 977.041</b>

- **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Corrispondono per euro 563.645 ai dividendi incassati e deliberati nel corso dell'esercizio 2024 in relazione alle azioni immobilizzate in gestione diretta della Fondazione e per euro 985 da azioni non immobilizzate in gestione diretta per la rimanente parte.

- **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce, per complessivi euro **900.787** riguarda interessi e proventi da:

a) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
<i>Fondi Pimco</i>	<i>192.908</i>
<i>Obbligazioni italia</i>	<i>643.632</i>
<b>Totale</b>	<b>€ 836.540</b>
c) CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<i>64.247</i>

<b>Totale</b>	<b>€ 64.247</b>
<b>Totale generale</b>	<b>€ 900.787</b>

- **RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Trattasi del risultato complessivo positivo di euro **181.546** generato nell'anno 2024 dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 212.257,97 quote del Fondo Pimco Capital Security Hdg

- **RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE**

Trattasi del risultato dell'attività commerciale avviata nel 2002. In dettaglio:

<b>COSTI</b>		<b>RICAVI</b>	
Rimanenze iniziali	88.864 €	Rimanenze finali	93.540 €
Spese amm.ve e comm.li	49.250€	Vendita pubblicazioni e biglietti	31.095 €
Acquisto pubblicazioni	7.966 €	Proventi da immob. Strum.	194.574 €
Utenze e servizi	147.557 €	Prestazioni di servizi	700 €
Costo dipendenti	24.128 €		
Costi diversi	6.078 €		
Ammortamenti	47.149 €		
<b>Totale parziale</b>	<b>370.992 €</b>	<b>Totale parziale</b>	<b>319.909,00</b>
		Perdita di esercizio	51.083,00
<b>TOTALE</b>	<b>370.992 €</b>	<b>TOTALE</b>	<b>370.992 €</b>

- **ALTRI PROVENTI**

Corrispondono alla quota di competenza dei canoni di affitto percepiti sulla porzione a reddito dell'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/3 oltre ad altri proventi di modesta entità.

- **ONERI**

La voce viene suddivisa in:

Compensi e rimborsi spese a organi statutari: l'importo riguarda per euro 33.440 il compenso del Presidente, per euro 15.080 il compenso del Vice Presidente, per euro 16.300 il compenso di spettanza degli altri componenti l'Organo di indirizzo, attualmente composto da 11 membri oltre a Presidente e Vice Presidente, per euro 31.265 competenze di spettanza dei membri del Comitato di gestione, in numero di 3, oltre a Presidente e Vice Presidente ed euro 44.448 per emolumenti di pertinenza del Collegio sindacale, composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti.

Oneri per il personale: corrispondono al costo di competenza dell'esercizio – per la parte dedicata all'attività generale di amministrazione – incluso l'accantonamento al TFR, dei n. 2 impiegati. All'attività istituzionale "Gestione Castello" è stata addebitata la metà del costo dei due addetti a funzioni di sorveglianza e custodia dell'edificio monumentale di proprietà; l'altra metà è stata imputata all'attività commerciale.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni: riguardano gli oneri connessi alla consulenza e prestazioni professionali in ambito lavoristico, contabile, di gestione degli immobili e la consulenza professionale in materia pubblicitaria e relazioni esterne.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio: trattasi delle commissioni di competenza delle società di gestione patrimoniale. Nella voce sono ricompresi il costo per l'assistenza relativa al calcolo del valore a rischio V.A.R. al 30/06/24 e 31/12/24 del portafoglio finanziario della Fondazione oltre ad ulteriori consulenze in materia finanziaria.

Interessi passivi e altri oneri finanziari: la voce comprende partite afferenti operatività bancaria.

Commissioni di negoziazione: la posta si riferisce alle commissioni di negoziazione titoli applicate dalle Banche depositarie.

Ammortamenti: trattasi della quota di competenza dell'esercizio relativa all'immobile ad uso non istituzionale, sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2 e 5/3, calcolata, secondo un piano sistematico, nella misura del 3% del valore attribuito con perizia studio Praxi. La voce comprende altresì l'ammortamento di beni di strumentazioni d'ufficio.

Accantonamenti: trattasi della quota accantonamento al Fondo oscillazione valori per contenere la variabilità di valore del portafoglio non immobilizzato.

Altri oneri: trattasi dei contributi associativi (ACRI e Associazione Casse e Monti dell'Emilia-Romagna), delle spese condominiali, delle spese per l'allestimento del sistema informatico, per rappresentanza, per partecipazione a convegni, per trasporti e corrieri, per premi assicurativi, per contratti di assistenza, per manutenzione ordinaria di beni di proprietà, per abbonamenti e riviste, per oneri Carta Sì, per spese di cancelleria, telefoniche, energia elettrica, postali, valori bollati, pulizie uffici, oneri amministrativi e varie.

- **PROVENTI STRAORDINARI**

Trattasi del risultato cumulato di euro **110.018** generato, per euro 96.463, dalla plusvalenza derivante dalla vendita di n. 1.088 quote del Fondo Allianz European Equity, per euro 13.555 derivante dal rimborso di quota del Fondo Gradiente I.

- **ONERI STRAORDINARI**

Corrispondono per euro **195.034** alle minusvalenze generate dalla liquidazione di n.10 quote del Fondo Gradiente Invest in Modena.

- **IMPOSTE**

Pari ad euro **97.009** risultano essere così composte:

IRES	25.476
IRAP	12.612
IMU	38.171
Imposta sostitutiva	6.977
Imposta di bollo	9.661
Imposta di registro	2.928
Altro	1.184
<b>Totale</b>	<b>€ 97.009</b>

- **ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020**

Questo accantonamento è una voce destinata alla rilevazione e relativa destinazione del risparmio di imposta previsto dalla legge 178 del 2020, art. 1 commi da 44 a 47, come da comunicazione ACRI prot. 422 del 17/09/2021, a seguito del riscontro positivo del MEF, con lettera prot. DT del 30/07/2021, alla lettera ACRI prot. 347 del 14/07/2021, contenente la proposta elaborata dalla commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI.

Nel corso del 2014 non si è proceduto all'accantonamento.

- **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Costituita per euro 252.196 ai sensi dell'art. 8 lettera c) del decreto legislativo n. 153/99 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro con decreto dirigenziale del 13 marzo 2025.

- **ACCANTONAMENTO AL FONDO UNICO PER IL VOLONTARIATO**

Trattasi della quota destinata al fondo Unico per il Volontariato determinato nella misura di un quindicesimo del 50% della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

- **ACCANTONAMENTI A FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

L'apporto per l'esercizio 2024 è il seguente:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	euro	972.130
- Fondo nazionale iniziative comuni	euro	3.026

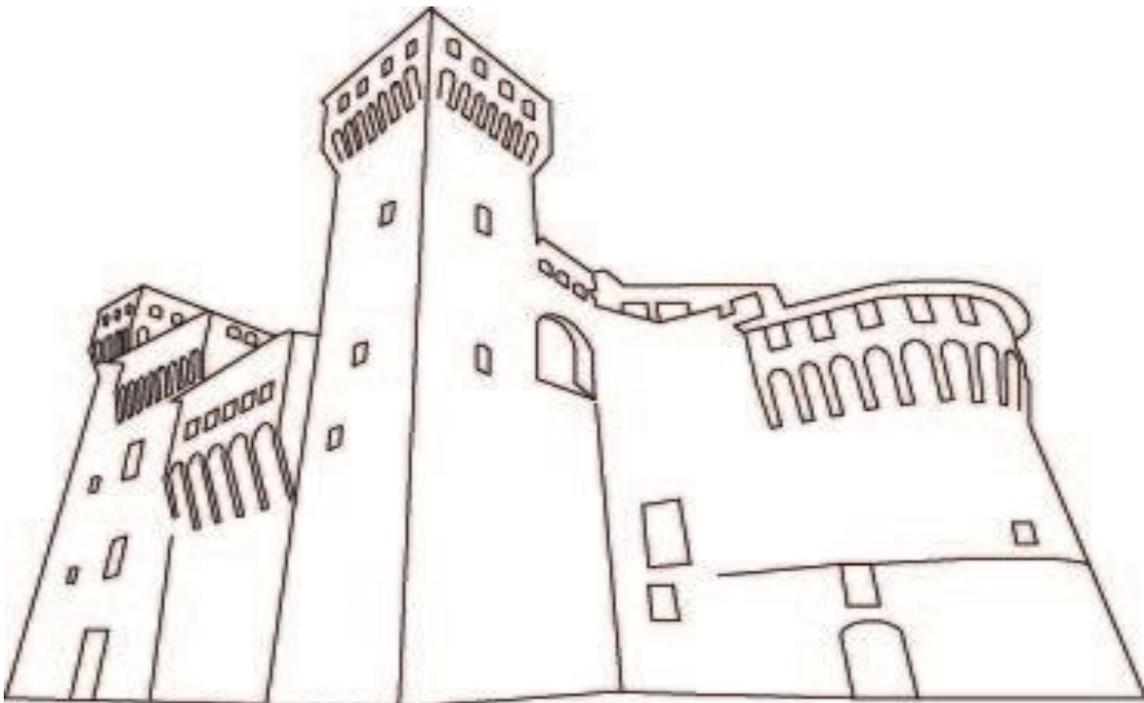
\* \* \*

Il Comitato di gestione ritiene necessario monitorare attentamente l'andamento degli investimenti finanziari della Fondazione ponendo, in concerto con gli altri Organi di governo, la massima attenzione nelle scelte inerenti all'attività erogativa.

\* \* \*

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---



## RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE<sup>1</sup>

#### **1.1 IL CICLO INTERNAZIONALE**

Nello scorcio del 2024 è proseguita l'espansione dell'attività economica globale, seppure con andamenti differenziati tra aree. I consumi continuano a sostenere la crescita negli Stati Uniti; negli altri paesi avanzati, alla persistente debolezza della manifattura si sono aggiunti segnali di rallentamento nei servizi. In Cina la domanda interna risente ancora della crisi del mercato immobiliare. Sulle prospettive dell'economia globale pesano le tensioni internazionali e l'incertezza sulle politiche economiche che saranno intraprese dalla nuova amministrazione statunitense. Dallo scorso autunno i prezzi del petrolio sono lievemente aumentati come pure, dopo forti oscillazioni, quelli del gas naturale.

#### **Prosegue la crescita negli Stati Uniti**

Nel terzo trimestre del 2024 l'attività economica negli Stati Uniti, sebbene in lieve rallentamento, ha continuato a espandersi, ancora trainata dai consumi delle famiglie. Dopo il calo di ottobre, riconducibile a fattori temporanei<sup>2</sup>, l'occupazione è salita sia a novembre sia, in misura ben superiore alle attese, a dicembre. Secondo l'OCSE, nel complesso del 2024 il PIL statunitense è cresciuto del 2,8 per cento, il dato di gran lunga più elevato tra le economie avanzate. Il prodotto ha rallentato nel Regno Unito e in Giappone, risentendo rispettivamente dell'indebolimento della domanda interna e di quella estera. In Cina l'attività, pur accelerando nel quarto trimestre, continua a riflettere la fiacchezza dei consumi e la persistente crisi del comparto immobiliare.

#### **L'attività globale resta debole nella manifattura**

Nel quarto trimestre gli indici PMI (*purchasing managers' indices*) dei responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere hanno continuato a mostrare segni di debolezza, soprattutto nell'area dell'euro, mentre hanno evidenziato una lieve ripresa in Cina, dove le vendite al dettaglio e le esportazioni sono cresciute più del previsto. Gli indicatori per i servizi sono migliorati negli Stati Uniti – dove hanno risentito anche della risoluzione dell'incertezza politica dopo l'esito elettorale – nonché in Cina; sono invece peggiorati nelle altre principali economie avanzate, pur rimanendo al di sopra della soglia di espansione. Secondo le proiezioni pubblicate a dicembre dall'OCSE, nel 2025 il PIL mondiale crescerebbe del 3,3 per cento, in linea con il 2024. Su queste previsioni gravano però i rischi derivanti dall'acuirsi delle tensioni internazionali.

#### **Il commercio mondiale ha continuato a crescere, ma le prospettive peggiorano**

<sup>1</sup> Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 1/2024

<sup>2</sup> In ottobre il calo degli occupati era stato molto più marcato del previsto per via di fattori legati a scioperi ed eventi climatici particolarmente intensi.

In estate il commercio internazionale ha rallentato, sebbene meno di quanto atteso grazie all'espansione sostenuta delle importazioni statunitensi; i PMI globali relativi ai nuovi ordinativi esteri suggeriscono un ulteriore indebolimento nel quarto trimestre. L'intenzione di introdurre dei dazi da parte dell'amministrazione statunitense inciderà negativamente sull'andamento degli scambi mondiali; tuttavia, nel breve periodo questi ultimi potrebbero accelerare, se gli importatori decidessero di anticipare i propri ordini in vista dell'attuazione delle misure annunciate. Al netto di tali fattori, in base a nostre stime il commercio mondiale di beni e servizi aumenterebbe di circa il 3,2 per cento quest'anno (da 2,8 nel 2024), in linea con la crescita del prodotto. L'evoluzione degli scambi internazionali sarà tuttavia fortemente influenzata dalle politiche commerciali degli Stati Uniti e dalle eventuali reazioni degli altri paesi.

### **Le quotazioni del petrolio sono lievemente salite...**

Dall'inizio di ottobre il prezzo del Brent è leggermente aumentato, di circa il 3 per cento, collocandosi intorno agli 80 dollari al barile. Dopo il calo nei mesi autunnali, le quotazioni sono tornate a salire nella prima metà di gennaio, a seguito dei robusti dati macroeconomici statunitensi e all'introduzione di nuove sanzioni americane contro il settore petrolifero russo. L'esito delle elezioni americane ha alimentato aspettative di un'espansione della produzione di petrolio, attenuando l'impatto sui prezzi della decisione dei paesi membri dell'OPEC+ di estendere i tagli alle forniture e di rinviare i successivi aumenti ai primi mesi del 2025.

### **...come quelle del gas naturale**

Da ottobre, dopo un periodo di elevata volatilità, il prezzo di riferimento del gas naturale per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) è salito a 47 euro al megawattora. Oltre a diversi fattori legati alla domanda – come l'inizio della stagione fredda e la ridotta produzione di elettricità generata da impianti eolici – da fine dicembre l'aumento rispecchia soprattutto l'interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa orientale attraverso l'Ucraina, i quali soddisfacevano circa il 5 per cento della domanda annuale europea di gas<sup>3</sup>. L'interruzione è stata determinata dal mancato rinnovo dell'accordo di transito tra i due paesi. Il moderato incremento dei rischi alle forniture si è riflesso nelle quotazioni dei contratti futures a un anno, saliti a 43 euro per megawattora. Inoltre gli stoccaggi europei nella prima metà di gennaio sono scesi al 66 per cento della capacità totale, circa 15 punti percentuali al di sotto dei livelli osservati nello stesso periodo dello scorso anno.

### **Prosegue il processo di disinflazione negli Stati Uniti**

In dicembre l'inflazione al consumo sui dodici mesi ha segnato un leggero rialzo negli Stati Uniti, in linea con le aspettative degli analisti, portandosi al 2,9 per cento (dal 2,7 in novembre); la componente di fondo è scesa appena al 3,2 per cento. Nel Regno Unito, l'inflazione è diminuita al 2,5 per cento, un valore lievemente al di sotto delle attese; in Giappone a novembre era invece aumentata più del previsto, al 2,9 per cento. Nella riunione di dicembre, la Federal Reserve ha deciso un nuovo taglio dei tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,5 per cento. I membri del Federal Open Market Committee prevedono ulteriori tagli per 50 punti base entro dicembre del 2025 – una riduzione meno ampia rispetto a quanto anticipato in settembre – alla luce di una disinflazione attesa più lenta<sup>4</sup>. A dicembre la Bank of England, dopo il taglio di 25 punti base deciso nella riunione precedente, ha mantenuto i tassi invariati al 4,75 per cento, confermando un approccio cauto e graduale all'allentamento. Nello stesso mese anche la Banca del Giappone,

---

<sup>3</sup> Nel 2023, a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina nel febbraio del 2022, le forniture di gas russo all'Europa sono scese al 15 per cento dei consumi europei, da circa il 30 per cento di prima dello scoppio della guerra.

<sup>4</sup> Federal Reserve e Federal Open Market Committee, [Summary of Economic Projections](#), 18 dicembre 2024.

nonostante aspettative diffuse di un aumento, ha lasciato inalterati i tassi allo 0,25 per cento. La Banca centrale cinese ha confermato un orientamento monetario espansivo, volto a sostenere la crescita economica in un contesto di domanda interna ancora debole. Sul fronte fiscale, dopo il pacchetto di misure annunciato a novembre per gestire i rischi finanziari dei governi locali<sup>5</sup>, le autorità hanno comunicato a metà dicembre un nuovo piano di interventi per il 2025, focalizzato sul sostegno dei consumi interni, i cui dettagli tuttavia non sono stati ancora resi noti.

## **1.2 L'AREA DELL'EURO**

Il PIL dell'area dell'euro, sostenuto in estate da fattori temporanei, avrebbe rallentato nei mesi autunnali: l'attività, ancora debole nell'industria, avrebbe perso slancio anche nei servizi. Dal lato della domanda si sarebbe affievolito il contributo di consumi e investimenti. L'inflazione è rimasta attorno al 2 per cento, nonostante la dinamica ancora elevata della componente dei servizi, sostenuta dalle voci i cui prezzi si adeguano con più ritardo. A dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha nuovamente tagliato di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale, portandolo al 3 per cento. Le precedenti riduzioni si stanno trasmettendo al costo del credito.

### **Nei mesi estivi il PIL dell'area è aumentato oltre le attese, sostenuto da fattori temporanei...**

Nel terzo trimestre del 2024 il prodotto dell'area dell'euro ha accelerato allo 0,4 per cento, dallo 0,2 del periodo precedente. La più alta crescita è in parte riconducibile alla forte espansione in Irlanda (con un contributo di 0,1 punti percentuali), a causa di un deciso seppure temporaneo incremento degli investimenti in proprietà intellettuale. Fra i principali paesi, il PIL ha sostanzialmente ristagnato in Germania e in Italia, mentre è salito a tassi elevati in Spagna; in Francia l'attività ha beneficiato della maggiore domanda connessa con i Giochi olimpici. Nel complesso dell'area, il contributo negativo della domanda estera netta è stato più che compensato da quello dei consumi e degli investimenti. Questi ultimi, al netto dell'apporto irlandese<sup>6</sup>, sono tuttavia diminuiti.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è salito nei servizi e nelle costruzioni, ma è sceso nell'industria, escludendo il dato eccezionale irlandese.

### **...e tornerebbe a indebolirsi nel quarto trimestre**

Gli indicatori disponibili suggeriscono un incremento solo modesto del PIL dell'area dell'euro nel quarto trimestre, coerentemente con il venire meno dei fattori temporanei che avevano sostenuto l'attività nei mesi estivi. Il ciclo industriale si sarebbe mantenuto, come segnalato dall'ulteriore calo della produzione nel bimestre ottobre-novembre rispetto all'estate, dal PMI manifatturiero ben al di sotto della soglia di espansione in dicembre e dal deterioramento della fiducia delle imprese in autunno. Nei mesi più recenti si sarebbe attenuato anche l'impulso alla crescita fornito dall'attività nei servizi, che nel terzo trimestre aveva beneficiato del buon andamento della stagione turistica. Dal lato della domanda, le informazioni disponibili indicano un indebolimento dei consumi. La fiducia delle famiglie è scesa, interrompendo il recupero in atto dall'autunno del 2022, ed è stata

---

<sup>5</sup> Il pacchetto di stimolo fiscale, di entità corrispondente a circa l'8 per cento del prodotto cinese nei prossimi cinque anni, ha deluso le aspettative, in quanto privo di misure volte a stimolare direttamente il mercato immobiliare o i consumi delle famiglie.

<sup>6</sup> Gli investimenti irlandesi sono aumentati di più del 200 per cento nel terzo trimestre rispetto al secondo, durante il quale erano invece scesi di oltre il 60; queste dinamiche eccezionali per intensità e per volatilità sono connesse con le attività delle imprese multinazionali che hanno la propria sede europea in Irlanda, e in particolare con le loro decisioni sulla localizzazione dei prodotti di proprietà intellettuale.

frenata in particolare dal pessimismo sulla situazione economica generale e dalle attese di un deterioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti avrebbero inoltre continuato a risentire di condizioni di finanziamento ancora restrittive. Il contributo della domanda estera netta risulterebbe positivo, ma solo grazie a una flessione delle importazioni più marcata di quella delle esportazioni, come suggerito dal calo degli indicatori qualitativi relativi agli ordini esteri.

Anche l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia continua a prefigurare per i mesi autunnali un'espansione modesta dell'attività.

### **L'Eurosistema ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per l'area**

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate a dicembre<sup>7</sup>, dopo una crescita dello 0,7 per cento nel 2024, il prodotto dell'area si espanderà dell'1,1 nel 2025, dell'1,4 nel 2026 e dell'1,3 nel 2027. Rispetto allo scorso settembre, le previsioni sono state riviste al ribasso, nel complesso di circa mezzo punto percentuale nel triennio 2024-26. La revisione riflette principalmente le attese di una ripresa più contenuta della spesa delle famiglie e delle esportazioni.

### **L'inflazione rimane attorno al 2 per cento**

In dicembre, secondo le stime preliminari, l'inflazione al consumo è aumentata al 2,4 per cento sui dodici mesi (dal 2,2 in novembre), per via della dinamica della componente energetica, tornata lievemente positiva. L'inflazione di fondo, misurata al netto dei beni alimentari ed energetici, è rimasta stabile al 2,7 per cento; quella dei servizi resta su valori elevati (4,0 per cento) dalla fine del 2023, sostenuta dalle voci i cui prezzi si adeguano con ritardo rispetto all'indice generale (ad es. gli affitti di abitazioni, i servizi sanitari e le attività assicurative).

### **La crescita delle retribuzioni si mantiene robusta**

Nel terzo trimestre del 2024 la crescita delle retribuzioni di fatto nell'area dell'euro è rimasta elevata, al 4,8 per cento. Secondo gli ultimi dati disponibili, tuttavia, le pressioni salariali si allenteranno nel corso del 2025. Le retribuzioni contrattuali (al netto dei pagamenti una tantum) hanno continuato ad accelerare in Germania (al 5,7 per cento a dicembre), sebbene il recente accordo nel settore della metalmeccanica e dell'energia elettrica, che riguarda circa 4 milioni di lavoratori, fornisca indicazioni di moderazione per il prossimo biennio. La dinamica si conferma invece stabile e più contenuta in Spagna (al 3,1 per cento a novembre) e in Francia (al 2,7 nel terzo trimestre). Gli incrementi contrattuali medi rimangono particolarmente elevati nei Paesi Bassi (al 6,6 per cento a dicembre).

In novembre è proseguito il calo sui dodici mesi – iniziato nella primavera del 2023 – dei prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno, grazie soprattutto al persistere della netta riduzione di quelli dei beni energetici, a fronte di una lieve accelerazione dei prezzi dei beni non energetici.

### **Le proiezioni dell'inflazione sono state riviste lievemente al ribasso**

Secondo le proiezioni di dicembre degli esperti dell'Eurosistema, la crescita dei prezzi si collocherà al 2,1 per cento nel 2025, all'1,9 nel 2026 e al 2,1 nel 2027. Rispetto alle stime di settembre, le previsioni sono state riviste al ribasso di 0,1 punti percentuali per il 2025, mentre sono rimaste

---

<sup>7</sup> Per maggiori dettagli, cfr. sul sito della BCE: [Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti dell'Eurosistema](#), dicembre 2024.

invariate per il 2026. La revisione riflette principalmente un calo più marcato della componente energetica che ha più che compensato le attese di un maggiore rialzo di quella alimentare.

### **Le imprese continuano a prefigurare incrementi modesti dei prezzi**

In base alle indagini della Commissione europea, in autunno le aspettative delle imprese sugli aumenti dei propri listini nei tre mesi seguenti sono lievemente cresciute sia nell'industria sia nei servizi, restando su valori bassi nel primo caso e più elevati nel secondo. In novembre le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo, censite dalla BCE nella *Consumer Expectations Survey*, si sono collocate su un valore mediano del 2,6 per cento sull'orizzonte a dodici mesi e del 2,4 su quello a tre anni.

### **Le attese di inflazione sono in linea con l'obiettivo**

Tra l'inizio di ottobre e la metà di gennaio le aspettative di inflazione desunte dai rendimenti dei contratti di *inflation-linked swap* (ILS) sono aumentate sugli orizzonti a due e cinque anni (al 2,0 per cento), mentre si sono mantenute stazionarie su quello tra cinque e dieci anni in avanti (al 2,1 per cento). Con riferimento a quest'ultimo orizzonte temporale, i rendimenti al netto delle stime del premio per il rischio di inflazione si collocano intorno all'1,9 per cento, sostanzialmente in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi. Anche sull'orizzonte più prossimo, le attese desumibili dal mercato, basate sui contratti di *CPI fixing swap*<sup>8</sup>, delineano una stabilizzazione dell'inflazione intorno al 2 per cento nel 2025 e una riduzione nel corso del 2026. Secondo gli operatori intervistati alla fine di novembre nell'ambito della *Survey of Monetary Analysts* (SMA) della BCE, l'inflazione si collocherebbe vicino al 2 per cento a partire dal primo trimestre del 2025. Infine, la distribuzione delle aspettative di inflazione desunte dal prezzo delle opzioni indica una probabilità del 39 per cento che l'inflazione risulti inferiore all'1,5 per cento in media nei prossimi cinque anni (quella che superi il 2,5 è pari al 24 per cento).

### **La BCE ha ulteriormente ridotto i tassi ufficiali**

Dopo il taglio di ottobre, nella riunione di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha nuovamente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale di 25 punti base, portandolo al 3 per cento. La decisione scaturisce dalla valutazione aggiornata delle prospettive di inflazione, della dinamica dell'inflazione di fondo e della trasmissione della politica monetaria.

Dall'inizio di ottobre le attese di riduzione dei tassi di riferimento implicite nei contratti swap sul tasso €STR si sono attenuate: i mercati si aspettano una diminuzione complessiva di circa 75 punti base nel 2025. Gli operatori intervistati dalla BCE nell'ambito della SMA prevedono un profilo di riduzione più marcato, con un calo di 100 punti base nel corso dell'anno.

### **Il taglio dei tassi si sta trasmettendo al costo del credito**

Nei mesi autunnali il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie e quello sui nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni sono scesi (al 4,5 e al 3,5 per cento, dal 5,0 e dal 3,7

---

<sup>8</sup> I *CPI fixing swaps* sono contratti derivati collegati alla pubblicazione dei dati mensili sull'inflazione sui dodici mesi nell'area dell'euro, misurata sull'indice IPCA al netto dei prezzi del tabacco. I tassi impliciti nei *CPI fixing swaps* indicano l'inflazione annuale attesa dai mercati finanziari nei successivi 24 mesi. Le aspettative di inflazione basate sui *CPI fixing swaps* sono aggiornate con maggiore frequenza rispetto a quelle degli analisti, e possono risentire di reazioni repentine a notizie sugli sviluppi macroeconomici nell'area dell'euro e nelle altre principali economie.

per cento, rispettivamente). Il calo è in linea con quello dei tassi di riferimento privi di rischio<sup>9</sup> e con la riduzione del costo della raccolta bancaria.

La dinamica del credito alle società non finanziarie nell'area dell'euro resta nel complesso debole; in novembre si è solo lievemente rafforzata, collocandosi all'1,8 per cento sui tre mesi e all'1,0 in ragione d'anno. Tra i principali paesi, la crescita dei finanziamenti alle imprese si conferma più sostenuta in Francia, rimanendo negativa o comunque contenuta in Germania, Spagna e Italia. Questi andamenti continuano a rispecchiare una domanda di credito modesta, sebbene in lieve ripresa, e criteri di offerta che permangono su livelli restrittivi<sup>10</sup>. I finanziamenti alle famiglie nell'area hanno accelerato, sui tre mesi e in ragione d'anno (1,7 e 0,9 per cento, rispettivamente), riflettendo un forte aumento della domanda di credito per l'acquisto di abitazioni, favorito dalla diminuzione del costo del credito.

### **La Commissione europea si è espressa in merito ai programmi di finanza pubblica dei paesi dell'area dell'euro**

La Commissione ha esaminato, nell'ambito della nuova governance economica europea, i piani strutturali di bilancio di medio termine stilati dai singoli paesi<sup>11</sup>, dopo averne verificato la coerenza con le traiettorie di riferimento inviate a giugno. Tutti i piani presentati hanno ricevuto una valutazione positiva con l'eccezione di quello dei Paesi Bassi (per cui si raccomanda al Consiglio di adottare la traiettoria di riferimento trasmessa al paese all'inizio dell'estate in luogo di quella proposta nel rispettivo piano) e quello dell'Ungheria (ancora in fase di analisi)<sup>12</sup>. La Commissione ha inoltre esaminato i documenti programmatici di bilancio nazionali per il 2025 dei paesi membri dell'area dell'euro, valutandone l'allineamento con le raccomandazioni specifiche inviate a ciascuno Stato, nonché la coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica indicati nei rispettivi piani strutturali. A seguito della valutazione, solo otto paesi, tra cui l'Italia, sono risultati in linea con le raccomandazioni del Consiglio<sup>13</sup>; gli altri – con l'eccezione di Austria, Belgio e Spagna, che non hanno ancora trasmesso i rispettivi documenti programmatici – saranno sottoposti a vigilanza ulteriore<sup>14</sup>.

---

<sup>9</sup> L'Euribor a tre mesi è il tasso generalmente considerato di riferimento per i prestiti a tasso variabile, che costituiscono l'81 per cento delle nuove erogazioni alle imprese e il 15 per cento di quelle alle famiglie per l'acquisto di abitazioni in novembre; l'Euribor a tre mesi è diminuito di 38 punti base tra agosto e novembre. L'*interest rate swap* (IRS) a dieci anni è il tasso di riferimento per i prestiti a tasso fisso e nello stesso periodo è sceso di 18 punti base.

<sup>10</sup> Per maggiori informazioni, cfr. BCE, [October 2024 euro area bank lending survey](#), comunicato stampa del 15 ottobre 2024.

<sup>11</sup> Cinque paesi (Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Lituania) non hanno ancora presentato il piano, data la loro specifica situazione politica.

<sup>12</sup> Secondo la nuova governance di bilancio europea, per traiettoria di riferimento si intende il percorso pluriennale della spesa netta trasmesso dalla Commissione ai paesi il cui debito o disavanzo superino le soglie stabilite dal Trattato di Maastricht (il 60 e il 3 per cento del PIL, rispettivamente). Tale percorso dovrebbe essere in grado di portare il rapporto fra il debito e il prodotto su una traiettoria plausibilmente discendente o di farlo rimanere su livelli prudenti; dovrebbe inoltre portare o mantenere il disavanzo al di sotto del 3 per cento del PIL nel medio termine. Per maggiori dettagli, cfr. il riquadro: *La nuova governance di bilancio europea* del capitolo 2 nella [Relazione annuale](#) sul 2023.

<sup>13</sup> Gli altri sono Cipro, Croazia, Francia, Grecia, Lettonia, Slovacchia e Slovenia.

<sup>14</sup> Le valutazioni per i paesi rimanenti sono state: non pienamente in linea (Estonia, Finlandia, Germania, Lussemburgo, Malta e Portogallo), a rischio di non essere in linea (Lituania) e non in linea (Paesi Bassi).

La Commissione ha stimato che la politica di bilancio dell'area dell'euro per il 2025 risulterà nel complesso lievemente restrittiva, ritenendo tale orientamento appropriato. Il consolidamento di bilancio non avverrebbe a spese degli investimenti pubblici, che si prevede continueranno a crescere nel 2025 in quasi tutti gli Stati membri dell'Unione.

### **Proseguono i lavori per l'attuazione dei rispettivi piani di ripresa e resilienza**

Dal 10 ottobre scorso sono stati erogati 39 miliardi di euro in finanziamenti connessi con i piani nazionali di ripresa e resilienza dei singoli Stati membri (di cui 8,7 miliardi all'Italia), portando il totale degli esborsi a 306 miliardi.

### **1.3 I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI**

Nello scorcio del 2024, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono aumentati negli Stati Uniti, sospinti principalmente da dati macroeconomici più favorevoli del previsto e da attese di minori tagli dei tassi da parte della Federal Reserve. Quest'ultimo fattore ha influenzato in misura minore anche i rendimenti nell'area dell'euro e nel Regno Unito. I corsi azionari sono saliti negli Stati Uniti, specie a seguito delle elezioni, mentre sono scesi in Cina e sono rimasti pressoché stazionari negli altri paesi. La maggior parte delle valute si è indebolita nei confronti del dollaro.

### **Negli Stati Uniti salgono i rendimenti dei titoli pubblici e i corsi azionari**

Dalla metà di ottobre i rendimenti dei titoli pubblici a dieci anni sono saliti in tutte le principali economie. Il rialzo è stato particolarmente marcato negli Stati Uniti, guidato in prevalenza dalla solidità della crescita economica e da attese di una riduzione più graduale dei tassi di riferimento (cfr. il paragrafo 1.1).

Anche nel Regno Unito l'aumento dei rendimenti rispecchia il rallentamento del processo di disinflazione, la debolezza della crescita e, in parte, le aspettative di un maggiore indebitamento per finanziare incrementi di spesa in servizi pubblici e progetti infrastrutturali.

I mercati azionari hanno mostrato dinamiche eterogenee, registrando rialzi dei corsi statunitensi, una sostanziale stabilità nelle altre economie avanzate ed emergenti, nonché un calo in Cina. L'incremento negli Stati Uniti ha riflesso la redditività delle imprese superiore alle attese e, soprattutto, la risposta positiva ai risultati elettorali. Le quotazioni sono cresciute specialmente nei comparti bancario, finanziario e tecnologico, sospinte da aspettative di un orientamento più favorevole alla deregolamentazione da parte della prossima amministrazione; il settore energetico ha beneficiato anche di aspettative di un incremento sostenuto della produzione petrolifera.

La volatilità nei mercati obbligazionari e azionari, aumentata alla vigilia delle elezioni americane, è diminuita significativamente dopo le votazioni.

### **I rendimenti dei titoli decennali dell'area dell'euro sono aumentati, ma i differenziali si sono contratti**

Dall'inizio di ottobre i rendimenti dei titoli pubblici dell'area dell'euro sono saliti in tutti i paesi e in particolare in Francia e in Germania. Dopo un'iniziale riduzione che ha riflesso l'indebolimento delle prospettive di crescita dell'area, anche in relazione all'incertezza sull'impatto delle politiche economiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense, i rendimenti sono tornati a crescere nella seconda metà di dicembre, pure a seguito di attese di minori tagli dei tassi da parte della Federal Reserve. I differenziali di rendimento tra i titoli degli altri paesi dell'area e quello tedesco si sono ridotti ovunque tranne che in Francia, dove persiste l'incertezza politica.

Nello stesso periodo i corsi azionari dell'area dell'euro sono rimasti pressoché invariati. Dopo un primo calo trainato soprattutto dai comparti più esposti agli effetti degli annunciati inasprimenti dei dazi, dall'inizio di dicembre l'indice generale è risalito beneficiando del buon andamento del settore finanziario, a seguito della pubblicazione di utili societari superiori alle attese e di aspettative di consolidamento.

### **Il dollaro si è apprezzato rispetto alle principali valute**

L'aumento dei rendimenti sui titoli di stato statunitensi ha favorito un rafforzamento del dollaro rispetto a tutte le principali valute; la moneta unica risente anche della debolezza del ciclo economico dell'area dell'euro. Le aspettative di inasprimento della politica commerciale americana hanno inoltre inciso negativamente sulle divise dei principali partner commerciali degli Stati Uniti, come il renminbi cinese e il peso messicano. Al contrario, lo yen giapponese si è rafforzato grazie al progressivo restringimento della politica monetaria della Banca del Giappone.

## **2. IL PORTAFOGLIO DELLA FONDAZIONE DI VIGNOLA**

### **2.1 La gestione MEDIO BANCA SGR**

Il gestore evidenzia che il 2024 ha chiuso con una crescita economica superiore alle attese, accompagnata da un graduale rallentamento dell'inflazione. La debolezza della domanda interna e l'eccesso di capacità produttiva in Cina hanno esercitato una pressione al ribasso sui prezzi delle materie prime e dei beni a livello globale, contribuendo ad avvicinare l'inflazione agli obiettivi delle Banche Centrali. Permangono divergenze di crescita tra Paesi e settori. Gli Stati Uniti si distinguono per una crescita superiore al potenziale, sostenuta dalla forza dei consumi privati; la Cina sta affrontando una forte crisi immobiliare e un calo della fiducia dei consumatori mentre l'Area Euro rimane in una fase di stallo, penalizzata da alti costi energetici, incertezze politiche e difficoltà nel manifatturiero. A livello settoriale, resta ancora marcata la divergenza tra industria – che si mantiene debole – e servizi, che stanno mostrando una maggiore tenuta.

Negli appena trascorsi 12 mesi, le Banche Centrali hanno iniziato ad allentare la politica monetaria. A marzo la Banca Nazionale Svizzera ha dato avvio ai primi tagli dei tassi di interesse, seguita dalle altre Banche Centrali a velocità declinate sulla diversa congiuntura del Paese. La Banca Centrale Europea ha seguito a giugno, la Federal Reserve a settembre.

A dicembre sia BCE che Fed hanno nuovamente ridotto i tassi, ma il 2025 si annuncia un anno a due velocità: l'istituto centrale statunitense ha rivisto al rialzo le previsioni di inflazione e ha anticipato un minor numero di tagli dei tassi nel 2025; inoltre, grazie alla decisione proattiva di ridurre i tassi di interesse di 50 punti base a settembre e alla forza dell'economia USA, si trova ora in una posizione più favorevole rispetto alla BCE, che dovrà mantenere un ritmo di tagli più deciso anche se graduale. Per il 2025, ribadiamo uno scenario di soft landing, con crescita prossima al potenziale e inflazione in calo, in cui permarranno differenze rilevanti tra regioni e sfide significative da affrontare. Il rientro dell'inflazione verso il target consentirà alle Banche Centrali di procedere con un graduale allentamento della politica monetaria.

Le incognite per il 2025 sono aumentate dopo la rielezione di Trump: le principali includono tensioni geopolitiche e rischi economici. Sul fronte geopolitico, l'amministrazione repubblicana potrebbe cercare una soluzione rapida al conflitto in Ucraina, mentre in Medio Oriente aumentano le incertezze anche alla luce della recente caduta del regime in Siria, nonostante la tregua di 42 giorni (e non pace) tra Israele e Hamas. Resta la possibilità di shock esterni che potrebbero innescare un'accelerazione inflazionistica inattesa, con potenziali impatti sulle politiche monetarie. Le maggiori preoccupazioni derivano ora dalle potenziali interruzioni del commercio internazionale

dovute alle politiche protezionistiche di Trump, che avranno impatti sulla crescita globale. Tuttavia, vi sono anche opportunità: un recupero più rapido del potere d'acquisto potrebbe sostenere i consumi, mentre la risoluzione dei principali conflitti geopolitici migliorerebbe il clima economico globale, riducendo i prezzi dell'energia e favorendo una maggiore stabilità.

Il gestore evidenzia che il portafoglio della Fondazione, nel corso del 2024, ha beneficiato dei rendimenti positivi delle diverse asset class, sia in merito ai mercati azionari sia a quelli obbligazionari.

In particolare, è stata mantenuta nel corso dell'anno un'esposizione azionaria media intorno al 24%, superiore rispetto al benchmark. Alcune posizioni tematiche sono state riviste a favore di posizioni più growth, sempre privilegiando un assetto ben diversificato.

Contestualmente, il gestore ha proseguito nell'incremento della duration di portafoglio (ca 3.20), con un posizionamento che mira a beneficiare del processo di normalizzazione delle curve dei rendimenti.

La componente obbligazionaria continua a mantenere uno standing creditizio e grado di liquidità elevato.

Per quanto riguarda la politica ESG, Mediobanca SGR si è avvalsa di un sistema di monitoraggio dei profili ESG degli emittenti utile a identificare ed eventualmente escludere, dai portafogli gestiti, titoli azionari ed obbligazionari di emittenti con caratteristiche ESG non soddisfacenti o operanti in settori ritenuti controversi. L'approccio di Mediobanca SGR si basa su una combinazione di:

- screening negativi che escludono dall'universo investibile società coinvolte in specifiche attività o particolari settori ovvero società direttamente e significativamente collegate alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari e;
- screening positivi per valutare l'investimento anche sulla base di criteri puntuali d'inclusione ESG, privilegiando società con un rating ESG elevato limitando l'esposizione in titoli azionari e obbligazionari di società che non presentano un rating ESG o risultino avere un rating ESG basso o coinvolte in gravi controversie.

Il risultato contabile della gestione di Mediobanca è stato positivo per euro 977.041.

## **2.2 Il portafoglio diretto**

Con la consulenza di Prometeia Advisor Sim S.p.A. e nell'ambito delle linee guida elaborate dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione, si è proceduto all'investimento di una quota di portafoglio direttamente detenuta di rilevanza strategica.

La gestione diretta ha prodotto un risultato contabile pari ad **euro 1.561.947**

In dettaglio, gli investimenti diretti hanno generato i seguenti proventi:

- euro 564.630 da dividendi e proventi assimilati (da immobilizzazioni finanziarie euro 563.645, da strumenti finanziari non immobilizzati euro 985).
- euro 900.787 da interessi e proventi assimilati (da immobilizzazioni finanziarie 836.540 e da liquidità euro 64.247).
- euro 181.546 generati dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 212.257,97 quote del Fondo Pimco Capital Security Hdg
- euro 110.018 generati nell'anno 2024, per euro 96.463, dalla plusvalenza derivante dalla vendita di n. 1.088 quote del Fondo Allianz European Equity, per euro 13.555 derivante dal rimborso di quota del Fondo Gradiente I.

- La liquidazione di n. 10 quote del Fondo Gradiente in Modena ha generato una minusvalenza di euro 195.034.

### **3. IL PRIMO TRIMESTRE 2025**

#### Scenario Macroeconomico

I rischi di scenario per il 2025 includono fattori economici e geopolitici globali. Sul fronte geopolitico il quadro è complicato. Da un lato, il neo-eletto presidente Trump ha manifestato l'interesse ad una rapida soluzione del conflitto in Ucraina, mentre sul fronte mediorientale la destituzione del Presidente Siriano apre a nuove incertezze e nuovi rischi. Relativamente ai rischi economici l'elezione di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti ha portato a una significativa ridefinizione dei rischi economici. Sebbene la probabilità di un errore di politica economica sia diminuita nell'ultimo mese, rimane un rischio rilevante soprattutto in Europa. A questo si aggiunge la possibilità di uno shock esterno che potrebbe innescare un'ulteriore accelerazione dell'inflazione con potenziali cambiamenti nella traiettoria di politica monetaria. Tuttavia, le maggiori preoccupazioni derivano ora dalle potenziali disruption del commercio internazionale e della crescita globale conseguenti alle politiche di Trump. Eventuali sorprese negative sulle prospettive di crescita o sul percorso della disinflazione potrebbero innescare correzioni significative nei mercati finanziari. Tuttavia, non mancano le opportunità di crescita: un recupero più rapido del potere d'acquisto potrebbe rafforzare la fiducia dei consumatori e sostenere la spesa. Una risoluzione anticipata dei principali conflitti geopolitici potrebbe migliorare il clima di fiducia, ridurre i prezzi dell'energia e favorire un contesto economico più stabile."

## SOMMARIO

# BILANCIO DI MISSIONE

NOTA INTRODUTTIVA	pag. 39
I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI	pag. 40
II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE	pag. 42
III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE	pag. 57
IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI	pag. 58
V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI	pag. 62

## **NOTA INTRODUTTIVA**

L'art. 1 lettera d) del testo vigente del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e l'art. 2 del Regolamento di cui al Decreto ministeriale 18 maggio 2004, n. 150 richiedono alle Fondazioni di origine bancaria la scelta di un massimo di cinque "settori rilevanti" all'interno della lista dei "settori ammessi contemplati nel citato Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella seduta del 27 ottobre 2022, per il triennio 2023-2025, il Consiglio di indirizzo ha approvato i seguenti

### **"Settori rilevanti"**

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza

## I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

La tabella seguente evidenzia il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, partendo dalla composizione dei relativi fondi contabili.

**Tabella A**

Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024 <sup>(1)</sup>

Fondi esistenti al 01/01/2024	Consistenza al 01/01/2024	Contributi altri partner e Giroconti/risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Conservazione e valorizzazione castello	198.264,43		200.000,00	62.181,82	336.082,61
Gestione castello	4.487,82		250.000,00	246.129,57	8.358,25
Valorizzazione Palazzo Barozzi	1.876.326,26		50.000,00	5.064,10	1.921.262,16
Santa Maria degli Angioli	50.521,53		0,00	2.445,00	48.076,53
ETRA Festival	200,00		25.000,00	25.200,00	0,00
Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense	12.000,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00
Biblioteca Comunale/Polo bibliotecario	26.683,61		50.000,00	48.261,73	28.421,88
Parrocchia di Vignola; Servizi educativi e ricreativi extrascolastici	10.872,16		0,00	0,00	10.872,16
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	6.500,00		0,00	0,00	6.500,00
Comune di Castelnuovo: Villa Ferrari	40.000,00		0,00	0,00	40.000,00
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	16.551,36		12.900,00	12.781,30	16.670,06
Istituto Comprensivo di Spilamberto, "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	7.960,00		7.980,00	7.960,00	7.980,00
Istituto Comprensivo Montecuccoli di Guiglia e di Marano s/P	22.560,00		6.550,00	15.900,00	13.210,00
Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" Zocca: Let's Speak English	5.230,00		2.340,00	0,00	7.570,00
Istituto Comprensivo Savignano sul Panaro: Around the monde	5.750,00			5.750,00	0,00
Istituto Comprensivo di Zocca: Miglioriamo insieme	2.900,00		0,00	0,00	2.900,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL	5.160,00		5.400,00	0,00	10.560,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	7.700,00		3.850,00	3.850,00	7.700,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.750,00		1.750,00	1.577,00	1.923,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": Oltre l'aula...verso il...futuro	3.290,00		3.530,00	3.290,00	3.530,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Vignola: Villa Trenti	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Vignola: La conservazione con il freddo	1.310,00			0,00	1.310,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Monteombraro: Irrigazione sostenibile 4.0	4.200,00		0,00	0,00	4.200,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Monteombraro: la microbiologia in agricoltura	1.575,00			0,00	1.575,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": Improve Your English	9.575,00		8.000,00	9.575,00	8.000,00

Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": Robotica e futuro	3.615,00		4.720,00	3.615,00	4.720,00
Scuola secondaria di primo grado "Ludovico Antonio Muratori": SET scuola e territorio	11.995,00		0,00	5.692,83	6.302,17
Scuola secondaria di primo grado "Ludovico Antonio Muratori": A scuola di talenti	12.909,00	41,23		12.909,00	0,00
UNIMORE - Borse di studio di merito e di reddito	20.000,00		0,00	0,00	20.000,00
Fondazione di Modena: Bando ricerca scientifica	200.000,00		50.000,00	50.000,00	200.000,00
Fondo ricerca scientifica e tecnologica	124.533,94		0,00	0,00	124.533,94
Arcidiocesi Modena-Nonantola: Prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nel contesto educativo	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Associazione Per non Sentirsi Soli: Conoscere l'Alzheimer per combatterlo insieme	3.906,89			3.906,89	0,00
Autonomie iniziative Volontariato	106.700,00		29.000,00	29.000,00	106.700,00
Centro Sportivo Italiano CSI Modena: Bella Mossa	1.000,00		0,00	1.000,00	0,00
CSV Terre Estensi: Cantieri giovani	2.000,00		0,00	2.000,00	0,00
Associazione Ho in mente TE: La cura del Parkinson	585,00	585,00		585,00	0,00
Associazione per non sentirsi soli: Caffè Alzheimer	2.000,00			0,00	2.000,00
Fondazione banco Alimentare ONLUS: 27 giornata nazionale della colletta alimentare	1.500,00			1.500,00	0,00
Associazione Io sto con Voi: "E' tutta salute"	1.000,00	487,80	0,00	1.000,00	0,00
Fondazione ANT Vignola: supporto psicologico	1.000,00		0,00	1.000,00	0,00
<b>Totale per fondi ISTITUZIONALI contabili già esistenti</b>	<b>2.819.912,00</b>	<b>1.914,03</b>	<b>728.020,00</b>	<b>579.974,24</b>	<b>2.967.957,76</b>
Fondo volontari provincia di Modena (non istituito utilizzando fondi per l'attività d'istituto)	1.520,00	0,00	0,00	0,00	1.520,00
<b>Totale per fondi contabili già esistenti</b>	<b>1.520,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.520,00</b>

Nuove delibere	Contributi altri partner e Giroconti/risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Poesia Festival 2024	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Associazione Dama Vivente Castelvetro	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Fondo Attività iniziative culturali	0,00	40.000,00	5.998,50	34.001,50
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Vignola: Il piacere di trasformare a Km 0	0,00	1.420,00	0,00	1.420,00
IC Castelvetro di Modena: inclusione, valorizzazione recupero	0,00	6.890,00	0,00	6.890,00
Istituto di Istruzione Superiore L. Spallanzani Sede Monteombraro: Agry Beauty	0,00	1.560,00	0,00	1.560,00
Istituto Comprensivo di Savignano s/P: Per una scuola che sa unire	0,00	5.650,00	0,00	5.650,00
Borse di studio di merito	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
Fondo autonomie settore Educazione, istruzione e formazione	0,00	12.460,00	0,00	12.460,00
ASD Polivalente San Vito. Sostegno alla stagione agonistica del gruppo sportivo di disabili San Martin	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00

Accantonamento Fondo contrasto Povertà educativa Minorile	0,00	3.571,50	3.571,50	0,00	
Accantonamento Fondo Repubblica digitale	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
Associazione Parkinson Modenese ODV: Arriviamo, ginnastica adattata	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	
Coreutica Academy Dance ASD: Musica Park. Percorso di movimento e ginnastica per malati di Parkinson	0,00	500,00	0,00	500,00	
<b>Totale nuove delibere</b>	<b>0,00</b>	<b>119.051,50</b>	<b>37.570,00</b>	<b>81.481,50</b>	
<b>1° TOTALE PARZIALE</b>	Consistenza al 01/01/2024	Contributi altri partner e Giroconti/risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
	<b>2.821.432,00</b>	<b>1.914,03</b>	<b>847.071,50</b>	<b>617.544,24</b>	<b>3.050.959,26</b>
Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	0,00	0,00	2.633,14	2.633,14	0,00
<b>2° TOTALE PARZIALE</b>	<b>2.821.432,00</b>	<b>0,00</b>	<b>849.704,64</b>	<b>620.177,38</b>	<b>3.050.959,26</b>
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	6.854,78	0,00	3.026,00	0,00	9.880,78
<b>3° TOTALE PARZIALE</b>	<b>2.828.286,78</b>	<b>1.914,03</b>	<b>852.730,64</b>	<b>620.177,38</b>	<b>3.060.840,04</b>
Fondo Volontariato	9.687,00	0,00	33.626,00	8.298,11	35.014,89
<b>TOTALI GENERALI</b>	Consistenza al 01/01/2024	Contributi altri partner e Giroconti/risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
	<b>2.837.973,78</b>	<b>1.914,03</b>	<b>886.356,64</b>	<b>628.475,49</b>	<b>3.095.854,93</b>

(1) Il prospetto è redatto secondo il criterio di "centro istituzionale".

(2) L'impegno complessivo per il Fondo al contrasto povertà educativa minorile è di euro 14.285,71. L'accantonamento ha beneficiato del credito d'imposta di euro 10.714,21.

(3) L'impegno complessivo per il Fondo Repubblica digitale è di euro 20.000,00. L'accantonamento ha beneficiato del credito d'imposta di euro 15.000,00.

(4) Fondi residui da erogare come da voce 5 passivo stato patrimoniale.

(5) Il fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale e il fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni sono ricompresi nella voce 2/d dello stato patrimoniale passivo.

## II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

### II.A INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI

#### Settore rilevante – Arte, attività e beni culturali

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad **euro 600.000,00**.

Le attività di conservazione e valorizzazione della Rocca Boncompagni Ludovisi, hanno avuto, nel corso degli anni, un ruolo prioritario. Il "Progetto Generale di restauro", dopo una fase propedeutica di indagini condotte con la collaborazione di primari atenei nazionali, oltre a qualificati professionisti del settore, è proseguito nella sua fase esecutiva, con l'integrazione di nuovi e importanti progetti di restauro, resi indispensabili da mutate condizioni di stabilità e sicurezza di alcune parti dell'antico monumento.

I primi lavori del passato sono stati indirizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso agevolato ai disabili alla Sala Contrari, alla Sala Grassoni ed alle sale al piano terra della Rocca oltre al rifacimento dell'impiantistica nelle Sale Convegni, al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, rinnovato nel corso degli anni ed attualmente valido sino ad agosto 2025.

Nell'ambito dell'impiantistica generale, è stato portato a termine il rifacimento dell'impianto elettrico della Rocca, al fine di ottenere la certificazione di conformità per l'intera struttura castellana. Questo ha consentito di aggiornare, sia graficamente che in modo informatizzato, tutto il sistema elettrico, includendo i restauri realizzati negli anni, con esclusione dell'ultimo intervento effettuato nel 2021 sulla copertura delle Sale degli Armigeri.

Nel corso degli anni la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ha sempre richiesto un grande impiego di risorse, al fine di mantenerne l'efficienza, soprattutto in tema di sicurezza del personale e dei visitatori.

Sempre in tema di sicurezza (antincendio) si sono eseguiti i lavori di stesura della vernice ignifuga (cadenza quinquennale) su tutte le superfici lignee interessate dal Certificato prevenzione incendi (Sale Contrari e Grassoni. In corso d'anno sono stati effettuati, da parte del personale preposto in Rocca, i corsi obbligatori legati alla prevenzione incendi, al pronto soccorso ed all'uso del defibrillatore.

Importanti risorse sono state utilizzate anche per il problema "piccioni", sia in termini di installazione di dissuasori (reti, aghi, fili ballerini) sia in termini di quotidiane pulizie per eliminare gli escrementi e rendere fruibile la visita del pubblico.

Dalla metà del 2024 si è introdotta una nuova modalità di accesso alla Rocca. Per rendere maggiormente efficace ed immediato il sistema di accoglienza dei visitatori la reception e la biglietteria-bookshop sono stati spostati dall'interno della Rocca agli spazi adiacenti alla Sala della Meridiana, sotto al Loggiato di ingresso della Rocca. Lo spazio è stato dotato delle strumentazioni necessarie (scrivania, postazione p.c. etc...) per consentire il lavoro d'ufficio ed una saletta con sedie e video come punto informativo propedeutico alla visita. Dall'estate 2024 l'accesso alla Rocca è possibile, con pagamento di un biglietto di ingresso, dal venerdì alla domenica compresa, con visita libera o con visita guidata. Le tariffazioni di ingresso prevedono casistiche di riduzioni o esoneri e sono garantite almeno 5 giornate gratuite di entrata nel corso dell'anno.

Tuttora stabilizzata appare la situazione della Torre di Nonantola, che a seguito del distacco di un masso è stata avvolta terra-cielo con una rete di contenimento in maglia metallica, atta a trattenere ogni altro eventuale distacco di laterizio. La soluzione adottata ha comunque carattere di provvisorietà, in attesa di un radicale progetto di restauro. In corso d'anno si sono verificati piccoli distaccamenti di intonaco dalle pareti prospicienti la corte interna, che hanno comportato l'allestimento di un ponteggio, davanti all'ingresso della Rocchetta, per consentire il passaggio dei visitatori in sicurezza; sarà opportuno effettuare un sopralluogo con mezzi adeguati per provvedere poi al consolidamento degli stessi. L'intervento sulla corte interna e sul fossato sono previsti dal 2025.

Dal 2023 è stata realizzata una prima tranche di restauro conservativo ordinario di portoni e finestre della Rocca, partita da una analisi dettagliata e sistematica effettuata dall'arch. Silvia Marra, che ha rilevato tutti gli infissi della struttura ed il loro status, per poi consentire il ripristino in fasi successive. A seguito del terremoto del 2012 che anche se non ha direttamente interessato la zona di Vignola, ha lasciato gravi tracce sulla nostra millenaria Rocca, è stato necessario predisporre un piano di messa in sicurezza che ha interessato dapprima la Torre del Pennello ed a seguire, le coperture delle sale degli Armigeri. Il complesso quadro economico, dettato dalla pandemia, in riferimento soprattutto alla difficoltà nel reperimento delle materie prime ed all'aumento dei costi, e nel nostro specifico caso delle travi in legno, ha comportato lo slittamento della fine lavori.

I progetti di restauro già portati a termine in questi ultimi anni sono: il Loggiato d'ingresso, la Sala delle Colombe, la Rocchetta e la torre del Pennello. A quest'ultimo restauro è stato affiancato uno studio di valorizzazione, denominato Tracce in Luce, che partendo dalle testimonianze sui muri, ed avvalendosi di avanzate tecnologie quali riprese col drone ed elaborazioni con laser scanner 3D, ha consentito la ricostruzione virtuale dell'intero apparato decorativo.

I risultati complessivi del lavoro sono confluiti in una produzione video da sovrapporre direttamente alle pareti esterne del monumento attraverso dei videoproiettori architettonici, che sono rimasti allestiti in modo permanente all'ingresso della Rocca.

Tra gli aspetti di valorizzazione è l'accordo tra Fondazione Vignola, UniMORE e Franco Cosimo Panini, per lo studio, e graduale attuazione, di un percorso museale informativo e narrativo basato su una grande raccolta esistente di notizie d'archivio e sull'uso di strumenti multimediali, secondo le più avanzate esperienze di comunicazione museale, con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva della Rocca come museo di se stessa e del suo territorio, tanto a fini didattici e divulgativi, quanto a scopo di sviluppo in chiave turistica.

Per i visitatori della Rocca è disponibile una scelta di gadget, segnalibri, cartoline e stampe che si integrano alle pubblicazioni che riguardano il monumento e la sua storia, oltre ai libri destinati ai bambini-ragazzi; la pandemia ha molto rallentato sia la distribuzione di materiale cartaceo che l'utilizzo di ausili elettronici per la visita; il sito internet della Rocca è pertanto rimasto il punto di riferimento per coloro che desiderano approfondire le informazioni.

Prosegue la collaborazione col Castello Estense di Ferrara che prevede uno scambio di pubblicazioni da vendersi presso i rispettivi book shop a prezzo agevolato.

Aderendo al progetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dedicato alle Giornate Europee del Patrimonio, la Rocca è rimasta aperta alle visite nelle date previste per il 2023, e così pure nell'ambito dell'iniziativa "E' Cultura! - ex Invito a Palazzo", promossa da ACRI-ABI.

Nel 2024 la Rocca di Vignola ha ricevuto due importanti riconoscimenti: nella primavera 2024 il Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli ha assegnato la "Targa di Riconoscimento" alla Rocca di Vignola. La consegna è avvenuta nell'ambito del convegno sulla valorizzazione di castelli e fortificazioni tenutosi proprio nella Sala dei Contrari della Rocca in occasione delle celebrazioni per i 60 anni dell'Istituto attivo per la conoscenza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio castellano. Diversi gli aspetti sottolineanti nelle motivazioni: l'alto valore del restauro strutturale, architettonico e artistico, l'ottima manutenzione e destinazione di fruizione oltre all'alto livello di accessibilità della Rocca vignolese.

*<<Dalla lettura del ricco materiale di documentazione fornito dai responsabili della Fondazione e sulla scorta dell'osservazione diretta del complesso castellano – sottolinea infatti il Comitato Scientifico – è emerso come, a seguito degli interventi di messa in sicurezza e consolidamento del complesso dopo il sisma del 2012, sia stata avviata una approfondita campagna di indagini d'archivio al fine di approfondire la conoscenza delle fasi evolutive dell'edificio, operazione condotta in sincronia con il restauro delle parti lesionate. Nel contempo si è dato avvio a un'estensiva mappatura degli intonaci, allo scopo di recuperare quanto più possibile del ricco patrimonio decorativo conservato nelle sale e sulle superfici esterne del castello>>.*

*<<L'edificio – si legge fra l'altro nella motivazione – è oggi oggetto di sistematiche e continue attività di valorizzazione, sia dal punto di vista strettamente architettonico attraverso interventi di manutenzione, restauri mirati e ricostruzione virtuale degli apparati decorativi esterni, sia sotto il profilo culturale, dell'uso civico e dell'accessibilità>>.*

A dicembre 2024 è stato poi consegnato alla Fondazione in Campidoglio il riconoscimento "Cavaliere e Ambasciatore del Bene" nell'ambito del Premio Maxima Laude.

Il riconoscimento, giunto alla sua undicesima edizione nasce per dare visibilità e merito ad associazioni, organizzazioni, enti privati e cittadini, "che operano con finalità civiche, solidaristiche

e di utilità sociale e agiscono nell'interesse generale attraverso molte forme, che si basano sulla mutualità, sull'azione gratuita, sul volontariato”.

Soggetti, quindi, attivi nei diversi campi della vita sociale: dalla salvaguardia dell'ambiente all'assistenza sanitaria, dalla tutela dei disabili alla promozione della cultura.

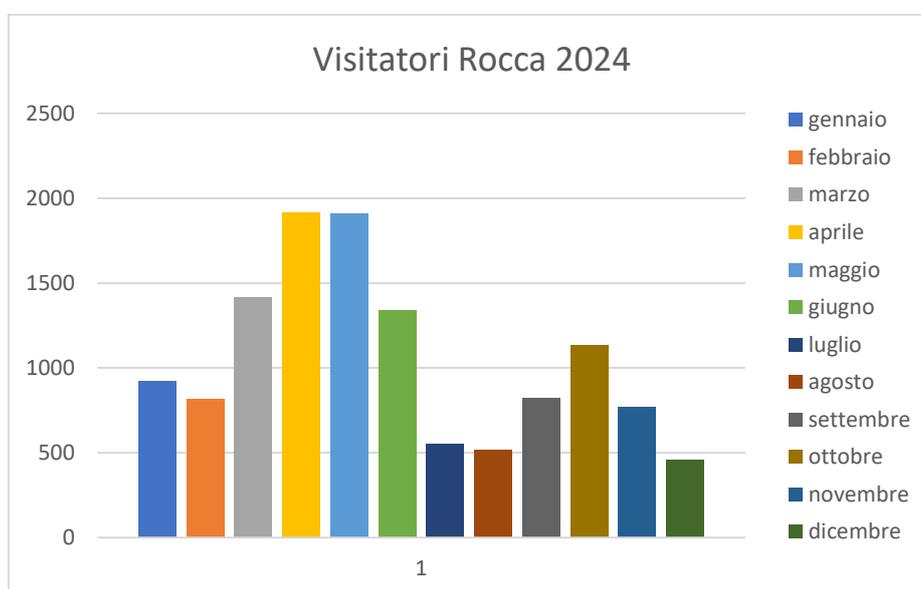
In questo ambito, l'impegno di Fondazione di Vignola è stato premiato col riconoscimento di “Cavaliere e Ambasciatore del Bene”. Fra le motivazioni, il forte impegno profuso nel restauro e nella valorizzazione della Rocca di Vignola, per preservare e promuovere il patrimonio storico e architettonico locale, gli eventi gratuiti, i progetti educativi e formativi rivolti ai più giovani.

Il riconoscimento è assegnato ogni anno a realtà attive e affermate, come associazioni di volontariato, imprese e cooperative sociali, organizzazioni non governative, associazioni sportive, fondazioni, istituti di ricerca, fondazioni di origine bancaria, istituti di formazione, centri di accoglienza, associazioni di categoria, associazioni ed enti di promozione del territorio, singoli cittadini. È stato inoltre realizzato un volume che illustra storia e opere di queste realtà.

Per far fronte agli interventi fin qui elencati, il fondo “**Conservazione e valorizzazione Castello**” è stato incrementato di euro 200.000,00.

Per il 2024, al fondo **Gestione Castello** è stata destinata la somma di euro 250.000,00 per far fronte ai costi del personale di custodia, dei consumi di energia elettrica, gas e acqua e delle spese di manutenzione ordinaria.

L'apertura della Rocca nel 2024 ha visto la presenza di n. 12.577 visitatori principalmente provenienti da fuori il territorio dell'Unione Terre di Castelli; la capienza della Sala Contrari è stata riaperta al numero completo di sedute.



Gli spazi messi a disposizione: Sala Grassoni, Contrari, Meridiana e piano terra della Rocca sono stati utilizzati con maggiore frequenza rispetto agli ultimi due anni, poiché le Associazioni del territorio, le pubbliche Amministrazioni e le Scuole, hanno gradualmente ripreso ad organizzare eventi pubblici; la fruizione degli spazi per mostre, conferenze, etc. comporta per l'Ente un aumento di costi che si traducono in redistribuzione di risorse al territorio al pari dei contributi erogati attraverso i bandi. Volendo quantificare tali importi per le categorie citate abbiamo: Associazioni

per euro 39.284,00, pubbliche Amministrazioni per euro 17.080,00, Istituti scolastici per euro 4.087,00.

Per l'anno scolastico 2023-2024 la Fondazione di Vignola ha promosso visite didattiche gratuite alla Rocca il giovedì mattina, rivolte a tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le visite sono state pensate ad hoc per promuovere la curiosità storica e valorizzare le capacità critiche degli alunni di tutti gli istituti scolastici dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, fino alle scuole secondarie di primo e secondo grado, senza distinzione territoriale. La possibilità, una volta alla settimana, di accedere gratuitamente alle visite didattiche vuole essere un aiuto concreto e un incentivo alla partecipazione e alla conoscenza. A supporto delle visite vengono messi a disposizione degli insegnanti materiali multimediali (disegni, immagini, presentazioni power point) allo scopo di approfondire le tematiche affrontate in Rocca.

Le attività culturali di valorizzazione della Rocca hanno riguardato i seguenti eventi:

- *Mostra La Rocca di Vignola, un viaggio infinito di Giuliano Tomaino*: l'arte contemporanea di fama internazionale ha inaugurato sabato 29 giugno e fino al 6 gennaio 2025 ha trovato spazio nei prestigiosi ambienti dell'edificio storico simbolo della città. L'esposizione ha valorizzato la Rocca come tesoro senza tempo, capace di racchiudere secoli di storia, arte e cultura e farsi ponte di dialogo con la contemporaneità. Attraverso le opere e le installazioni di Giuliano Tomaino, la purezza dei simboli ha svelato il profondo legame tra uomo e natura, esaltando l'edificio storico come vivace contenitore di cultura in continuo dialogo col presente. Inoltre, venerdì 4 ottobre è stato presentato il nuovo allestimento esterno con due opere monumentali del Maestro Tomaino che rappresentarono l'Italia all'EXPO Milano 2015, le sculture monumentali di *Houdini* e *Cimbello* a simboleggiare la magia che rappresenta la mostra di Giuliano Tomaino a Vignola.
- *Visite guidate gratuite in occasione della manifestazione Vignola, è tempo di ciliegie*: sabato 1 giugno alla scoperta delle sale affrescate del piano terra, del primo piano e la cappella Contrari per poi salire ai camminamenti di ronda mentre domenica 2 giugno, i visitatori sono stati accolti da veri e propri personaggi d'epoca grazie alla collaborazione con la Compagnia Teatrale Koiné e la Dama Vivente di Castelvetro di Modena. Non si è trattato in questo caso della consueta visita quanto piuttosto di una performance site-specific per rileggere i luoghi alla luce di personaggi, accadimenti e costumi d'epoca. Dopo una visita all'esterno della Rocca, si è entrati nel vivo dell'azione teatralizzata, alla scoperta di illustri personaggi vignolesi. E alla fine, una coinvolgente sorpresa ha accolto i visitatori insieme ai figuranti della Dama Vivente.
- *È Cultura!*: sabato 12 ottobre la Rocca di Vignola è stata aperta al pubblico gratuitamente e si sono organizzate anche visite guidate sempre gratuite alla scoperta della storia dell'antico maniero, delle sale affrescate quattrocentesche e delle sue torri. È cultura! è una manifestazione diffusa in tutta Italia e aperta a tutti promossa da Abi (Associazione bancaria italiana) e Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa). L'iniziativa si è svolta nell'ambito della manifestazione "Autunno a Vignola" promossa da Proloco Vignola insieme alle Proloco di Marano sul Panaro, Pavullo nel Frignano, Savignano sul Panaro e Serramazzoni.
- *Etra d'Inverno*: edizione invernale di Etra Festival, un programma di *musica e luce* in quattro serate, che si è aperto venerdì 13 dicembre e si è concluso martedì 31 dicembre con il Gran Concerto di Capodanno. Le serate si sono svolte, gratuitamente, nella Sala dei Contrari della

Rocca. Il programma, curato da Laboratorio Culturale Aps e Artinscena, ha messo a disposizione della cittadinanza concerti a lume di candela dove note e luce hanno regalato un'esperienza dal forte impatto emozionale.

- **Natale in Rocca:** La magia delle festività si è accesa alla Rocca di Vignola con un programma di iniziative pensate per bambini e famiglie. Cacce al tesoro e letture animate per scoprire la storia e i segreti della Rocca in un'atmosfera di gioco e condivisione. Gli appuntamenti si sono svolti l'8, il 26 dicembre e il 6 gennaio.

Di seguito si riportano le iniziative di particolare rilievo cui la Fondazione ha concesso un contributo mettendo a disposizione anche gli spazi della Rocca e delle Sale della Meridiana:

- **Poesia Festival:** per la diciannovesima edizione, in base all'accordo sottoscritto con l'Unione Terre di Castelli, la Fondazione di Vignola si è fatta carico della realizzazione del Festival e, come per le precedenti edizioni, ha affidato la sua gestione al Laboratorio Musicale del Frignano. Titolare dell'iniziativa è l'Unione Terre di Castelli che partecipa al finanziamento. La Fondazione di Modena ha finanziato il Poesia Festival, a seguito dell'accordo di collaborazione con la Fondazione di Vignola, con euro 50.000,00. Anche nel 2024 i versi, le letture e la musica hanno riecheggiato in luoghi storici, naturali ed ameni della provincia modenese – euro 20.000,00.
- **Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense:** il più longevo festival di musica antica in Emilia-Romagna ha dato il via nel 2024 alla sua 27esima edizione. La rassegna si è tenuta nell'autunno 2024 con un ricco programma volto alla promozione del repertorio musicale antico e barocco con una predilezione per le raccolte estensi. La Rocca di Vignola si è riconfermata tra i luoghi storici in cui ha *risuonato* la musica antica del festival, ospitando nelle sue sale tre concerti con la presenza di interpreti e musicisti di primissimo livello. – euro 12.000,00.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- **ETRA Festival** nel mese di agosto 2024 Vignola ha accolto, in piazza dei Contrari, la decima edizione di ETRA Festival, diretta dal Laboratorio del Frignano. La Fondazione di Modena ha contribuito al Festival, così come previsto dall'accordo di collaborazione con la Fondazione di Vignola, con euro 10.000,00. Sul palco si sono alternati artisti come Michele Mirabella e Bruno Gambarotta. – euro 25.000,00.
- **Fondo autonomia attività culturali:** Accantonamento finalizzato alla realizzazione di attività culturali quali conferenze, eventi musicali e teatrali oltre che all'acquisto di beni d'arte. – euro 40.000,00.
- **Associazione Dama Vivente Castelvetro:** Evento Dama Vivente, il 500 a Castelvetro, euro 3.000,00

In attesa di perfezionare l'atto di acquisto dell'immobile denominato Palazzo Barozzi attualmente di proprietà della Parrocchia di Vignola, si è proceduto ad un accantonamento a carico dell'esercizio 2024 per le attività di valorizzazione del Palazzo di euro 50.000,00.

**Settore rilevante – Educazione, istruzione e formazione**

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad **euro 150.000,00**. Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- **Biblioteca**, accantonamento per la realizzazione del polo culturale costituito dalla biblioteca Auris, Villa Trenti, Limonaia e il parco circostante: continua l'impegno della Fondazione di Vignola a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma siglato con il Comune di Vignola l'11/05/2017 per la realizzazione di un unico Polo culturale, in particolare con le attività rivolte alla riqualificazione e manutenzione del verde del Parco, progettata e diretta dall'agronomo dott. Fabrizio Manfredi. Nel corso del 2024 si è attuata una manutenzione straordinaria del verde del Parco. Si è proceduto ad accantonare fondi per la realizzazione di un successivo intervento di riqualificazione dell'area - euro 50.000,00.

Attraverso la modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- **Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive** - Direzione Didattica, Vignola: € 12.900,00
- **Per una scuola che sa unire ascoltare accogliere e supportare** - Istituto Comprensivo "Sandro Pertini," Savignano sul Panaro: € 5.650,00
- **Comprendere il disagio, affrontarlo e valorizzare le eccellenze** - Istituto comprensivo "Severino Fabriani", Spilamberto: € 7.980,00
- **La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe** - Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi", Vignola: € 3.850,00
- **Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL** - Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi", Vignola: € 5.400,00
- **Oltre l'aula...Verso il futuro!** - Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi", Vignola: € 3.530,00
- **Un ponte verso il futuro** - Istituto comprensivo "Montecuccoli", Guiglia – Marano sul Panaro: € 6.550,00
- **Let's Speak English** Istituto comprensivo "Martiri della libertà", Zocca: € 2.340,00
- **Inclusione, valorizzazione, recupero** – Istituto Comprensivo Castelvetro di Modena € 6.890,00
- **Liceo classico della comunicazione** - Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi", Vignola: € 1.750,00
- **Il piacere di trasformare a Km 0** - Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", Vignola: € 1.420,00
- **Agry Beauty** - Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", Monteombraro: € 1.560,00
- **Improve Your English Skills** - Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi", Vignola: € 8.000,00
- **Robotica e futuro** - Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi", Vignola: € 4.720,00.

La Fondazione in assenza di partecipazione al bando per le eccellenze a loro riservato, ha destinato un **accantonamento** di € 15.000,00 al nuovo progetto Borse di Studio di merito che verrà attivato nel 2025.

È stato inoltre costituito un Fondo autonome nel settore dell'educazione, Istruzione e formazione di € 12.460,00 per mancanza di regolarità nella partecipazione di un Istituto scolastico. Tali risorse verranno impiegate per attività di promozione culturale nell'ambito educativo nel 2025.

### **Settore rilevante – Ricerca scientifica e tecnologica**

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro **50.000,00**.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- A seguito di un **accordo di collaborazione con la Fondazione di Modena**, il sistema dei bandi indirizzati a tale settore ha visto la realizzazione congiunta tra i due Enti finalizzata al finanziamento di borse di studio di dottorato dell'Università di Modena e Reggio Emilia. – euro 50.000,00.

### **Settore rilevante - Volontariato, filantropia e beneficenza**

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro **49.704,64**.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri enti:

- **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**: iniziativa pluriennale promossa dal Ministero delle politiche sociali, in accordo con l'Acri, per il sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena funzione dei processi educativi da parte dei minori. L'impegno della Fondazione per l'anno 2024 ammonta ad euro 14.286,00, di cui 9.286,00 coperto da un credito d'imposta previsto dal decreto stesso – euro 3.571,50.
- **Fondo Repubblica digitale**: iniziativa pluriennale promossa dal Ministero per l'innovazione tecnologica e digitalizzazione e il Ministero dell'economia e delle finanze, in accordo con l'Acri, per il sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, anche allo scopo di migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea. L'impegno della Fondazione per l'anno 2024 ammonta ad euro 20.000,00, di cui 15.000,00 coperto da un credito d'imposta previsto dal decreto stesso – euro 5.000,00.
- **Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà**: adesione ad un fondo triennale per far fronte alle difficili condizioni economico-patrimoniali di alcune fondazioni bancarie, le quali non hanno più la possibilità di erogare sui propri territori. La gestione e la selezione degli interventi da finanziare verrà effettuata dall'Associazione fra le Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna. – euro 2.633,14.
- **Prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nel contesto educativo – Arcidiocesi di Modena**: realizzazione di programmi educativi volti ad assicurare ambienti sicuri per i minori. – euro 5.000,00.
- **Autonomie iniziative volontariato**: fondo destinato ad attività del settore del volontariato, filantropia e beneficenza. – euro 29.000,00.

Attraverso le modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

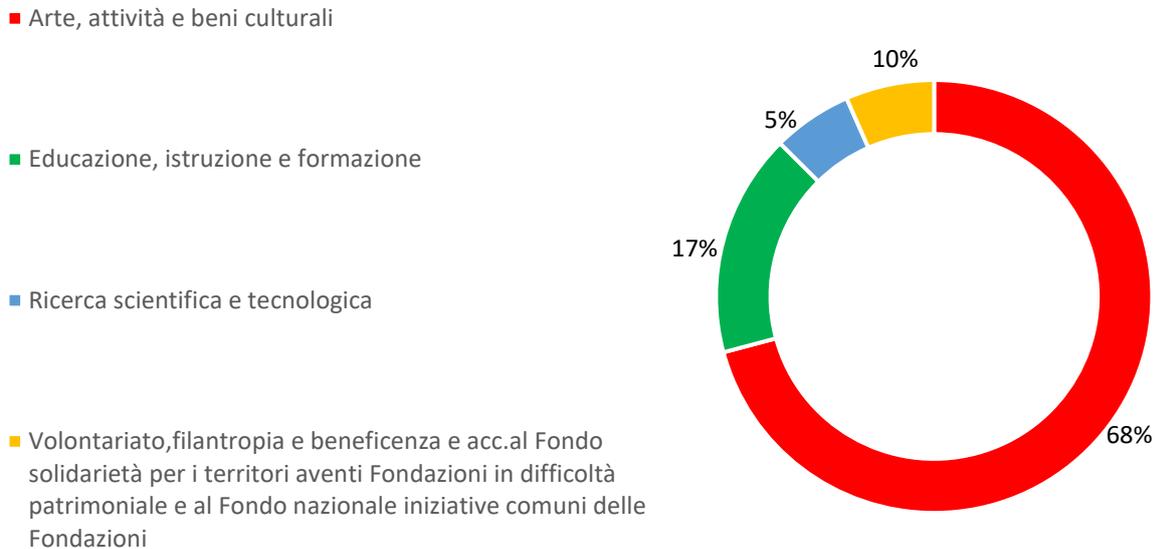
- **Arriviamo: ginnastica adattata e logopedia per i malati di Parkinson** - Associazione Parkinson Modenese ODV: € 1.000,00
- **Musica Park: percorso di movimento e ginnastica dolce specifica per malati di Parkinson** - Coreutica Academy Dance ASD: € 500,00
- **Sostegno alla stagione agonistica del gruppo sportivo disabili San Martin** – ASD San Vito € 3.000,00

Di seguito il riepilogo degli importi deliberati nel corso dell'esercizio per ciascun settore di intervento:

Arte, attività e beni culturali	600.000,00
Educazione, istruzione e formazione	150.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	50.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza e acc.al Fondo solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	49.704,64
	<b>TOT. € 849.704,64</b>

Accantonamento del Bilancio 2024 al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni	3.026,00
	<b>TOT. € 852.730,64</b>
Accantonamento 2024 al Fondo Unico per il volontariato	33.626,00
	<b>TOT. € 886.356,64</b>

## IMPORTI STANZIAMENTI ISTITUZIONALI (Esercizio 2024)



### II.B. CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

Per quanto attiene alla disposizione della lettera g) del punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, si richiama l'art. 5 dello Statuto in cui è previsto che la Fondazione:

- persegua i propri fini statutari attraverso la definizione di obiettivi di elevata valenza sociale e di programmi, anche pluriennali, coerenti con indirizzi strategici predeterminati;
- operi nell'ambito del territorio di riferimento alla soluzione di bisogni della collettività non soddisfatti dall'azione delle istituzioni e collabori con soggetti pubblici e privati dello stesso territorio al fine di qualificarne e valorizzarne l'azione tesa a rispondere a rilevanti esigenze della società civile;
- persegua gli scopi istituzionali sulla base di proposte specifiche sia proprie che di terzi, verificandone la congruità degli obiettivi e promuovendone il raggiungimento col provvedere all'attività erogativa necessaria.

Fermo restando quanto fin qui detto, la Fondazione riconosce alla Rocca di Vignola un valore particolarmente qualificante del patrimonio culturale, materiale e immateriale della comunità di riferimento e destina, pertanto, alla sua conservazione e valorizzazione adeguate risorse.

Più in dettaglio, si riportano di seguito alcuni stralci del "Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti":

- «La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento periodicamente individuati dal Consiglio di indirizzo nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative.» (art. 2)

- «Il Consiglio di indirizzo definisce periodicamente la quota di risorse, in funzione dei risultati della gestione del patrimonio, da destinare all'attività istituzionale, al netto degli accantonamenti patrimoniali e delle spese di funzionamento.» (art. 4)
- «Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire, con efficacia ed efficienza, gli obiettivi delle iniziative proposte.  
Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:
  - a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. H) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
  - b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e integrazioni;
  - c) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;
  - d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione del tempo libero;
  - e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.» (art. 9)
- «L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'attuazione del progetto o dell'iniziativa; può tuttavia, in situazioni adeguatamente motivate, essere parzialmente anticipata.» (art. 18)
- «La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:
  - siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
  - sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati, in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
  - sia accertato che, nel termine previsto, il progetto non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;
  - il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.» (art. 19)

Dal primo gennaio 2006 è stata adottata la metodologia di richiesta dei finanziamenti, attraverso il sistema dei bandi, che prevede la predisposizione di una modulistica dedicata e di una serie di criteri predeterminati per orientare le valutazioni.

## **II.C. STRATEGIE ISTITUZIONALI**

Al fine di consentire la individuazione delle "strategie istituzionali" perseguite dalla Fondazione, in una logica di costante affinamento, ma di sostanziale continuità con le scelte via via maturate nel tempo, si trascrive di seguito, anche per fornire gli elementi di cui alle lettere d) e h) del punto 12.3 dell'Atto di indirizzo 19/04/2001, la tabella riportante analiticamente, per ciascuna delle iniziative, i dati informativi opportuni.

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Conservazione e valorizzazione Castello	200.000,00	X		X			X			X			X	
Gestione castello	250.000,00	X		X			X			X			X	
Palazzo Barozzi	50.000,00	X		X			X			X			X	
Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense	12.000,00		X		X			X			X	X		
Poesia Festival	20.000,00		X			X		X		X		X		
Etra Festival	25.000,00	X			X				X	X				X
Associazione Dama Vivente: Dama vivente 2024	3.000,00	X				X		X			X	X		
Fondo Attività Iniziative Culturali	40.000,00	X		X			X			X				X
Biblioteca Comunale/Polo bibliotecario	50.000,00	X			X		X			X				X
Fondo autonomia settore Educazione, istruzione e formazione	12.460,00	X		X			X				X	X		
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	12.900,00	X			X			X			X	X		
I.C. Castelvetro di Modena: Inclusione valorizzazione recupero	6.890,00	X				X		X			X	X		
Istituto Comprensivo di Spilamberto, "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	7.980,00	X				X		X			X	X		
Istituto Comprensivo Montecuccoli di Guiglia e di Marano s/P: Un ponte verso il futuro	6.550,00	X		X				X			X	X		
Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" di Zocca: Let's Speak English	2.340,00		X		X			X			X	X		
Istituto Comprensivo Savignano sul Panaro: Per una scuola che sa ascoltare accogliere e supportare	5.650,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL	5.400,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	3.850,00	X		X				X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.750,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Oltre l'aula...verso il...futuro	3.530,00	X			X			X			X	X		

Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Vignola: il piacere di trasformare a Km 0	1.420,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Monteombraro: Agry Beauty	1.560,00		X		X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": Improve Your English skills	8.000,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": Robotica e futuro	4.720,00	X			X			X			X	X		
Borse di studio di merito	15.000,00	X		X			X				X	X		
Fondazione di Modena: Bando ricerca scientifica	50.000,00		X		X			X	X			X		
Accantonamento Fondo contrasto povertà educativa minorile	3.571,50		X			X		X			X	X		
Accantonamento Fondo Repubblica digitale	5.000,00		X			X		X			X	X		
Autonomie iniziative Volontariato	29.000,00	X		X			X			X				X
Arcidiocesi Modena-Nonantola: Prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nel contesto educativo	5.000,00		X			X		X			X	X		
Associazione Parkinson Modenese ODV "Arriviamo: ginnastica adattata e logopedia per i malati di Parkinson"	1.000,00	X				X		X			X	X		
Coreutica Academy Dance ASD "Musica park: percorso di movimento e ginnastica dolce specifica per malati di Parkinson"	500,00	X			X			X			X	X		
ASD Polivalente San Vito "Sostegno alla stagione agonistica del gruppo sportivo dei disabili "San martin"	3.000,00	X			X			X			X	X		
<b>TOTALE parziale</b>	<b>847.071,50</b>													
Accantonamento al Fondo di Solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà	2.633,14		X			X		X			X	X		
Accantonamento Iniziative Comuni	3.026,00		X			X		X			X	X		
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	33.626,00		X			X		X			X	X		
<b>TOTALE importi deliberati</b>	<b>886.356,64</b>													

**Area di intervento:** "Storica" comprende il territorio di riferimento individuato nei Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, "Foranea" comprende zone al di fuori dell'area storica.

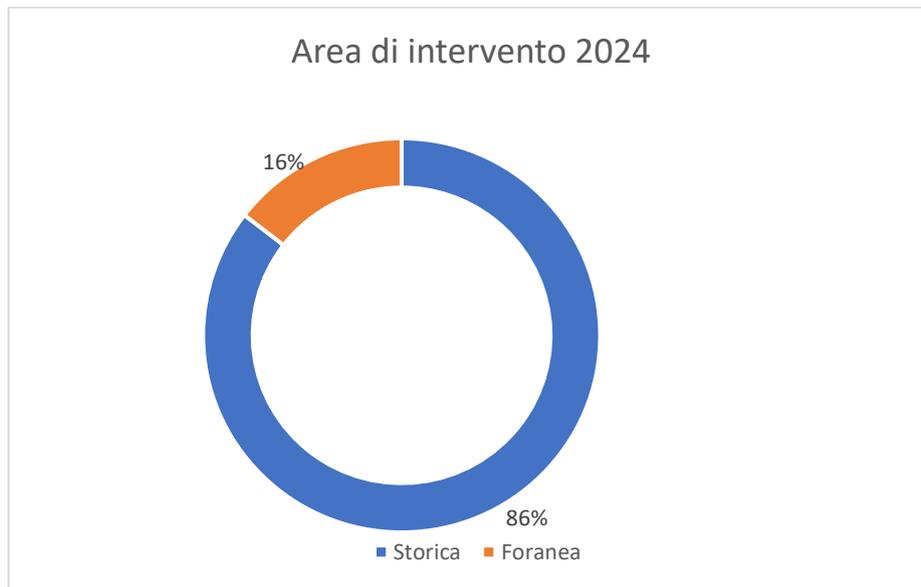
**Origine idea:** "Interna" progetto direttamente ideato dalla Fondazione, "Esterna" progetto proposto da terzi soggetti, "Mista" progetto ideato dalla Fondazione e da altro/i soggetti.

**Modalità d'intervento:**

"Grant making" erogazione di fondi per particolari progetti gestiti dai beneficiari, "Operating" attivazione di iniziative con diretta gestione, "Mista" formula composta delle precedenti.

### A) Area di intervento

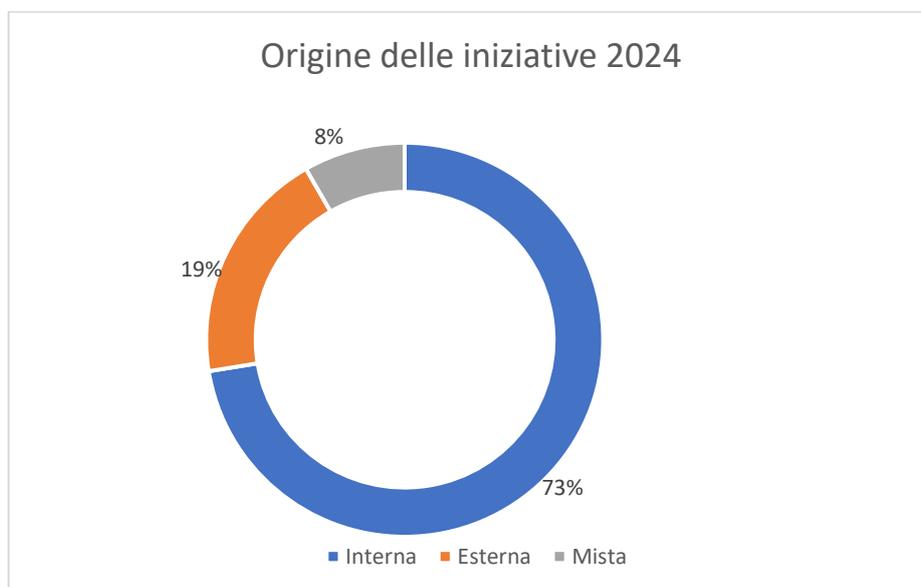
Il grafico mostra come gli stanziamenti relativi a iniziative già avviate in precedenti esercizi o nel 2024 siano stati prevalentemente rivolti, secondo le previsioni dell'art. 3 dello Statuto, al territorio di stretta competenza storica, costituito dai Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, pur non facendo mancare interventi nel territorio dell'Unione Terre di Castelli.



Valori 2023: 85% storica, 15% foranea

### B) Origine delle iniziative

Coerentemente con una impostazione formalizzata nel "Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti" e supportata dalla positiva esperienza passata, gli stanziamenti istituzionali dell'esercizio sono stati destinati a finanziare progetti di origine esterna (€ 164.896,64 pari al 19%), di origine interna (€ 646.460,00 pari al 73%). La restante parte riguarda iniziative di origine mista (€ 75.000,00 pari al 8%).



Valori 2023: 73% interna, 19% esterna, 8% mista.

### C) Tipologia delle iniziative

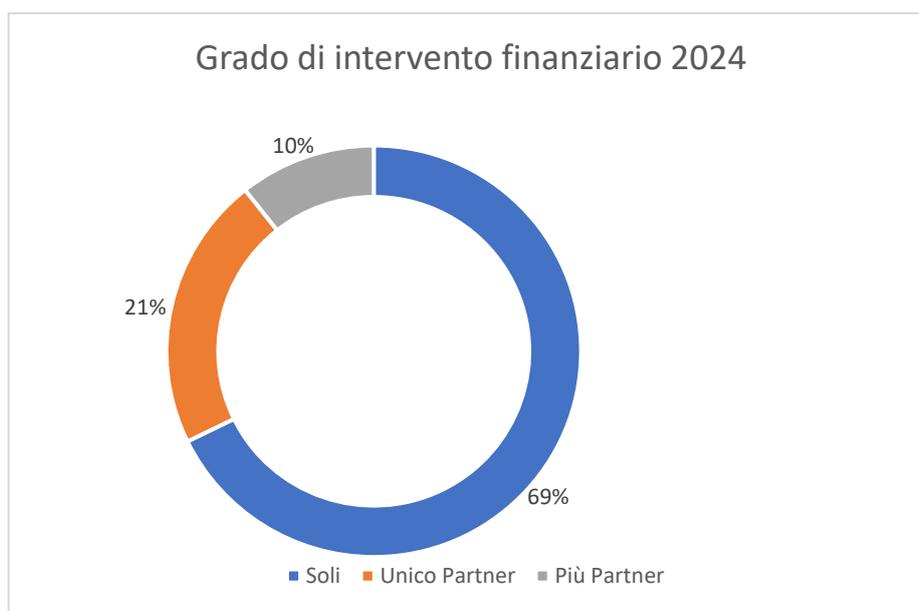
Nell'esercizio in esame sono state effettuate iniziative semplici (€ 172.356,64 pari a 19%) e complesse e sinergiche (€ 714.000,00 pari al 81%).



Valori 2023: 83% complessa/sinergica, 17% semplice.

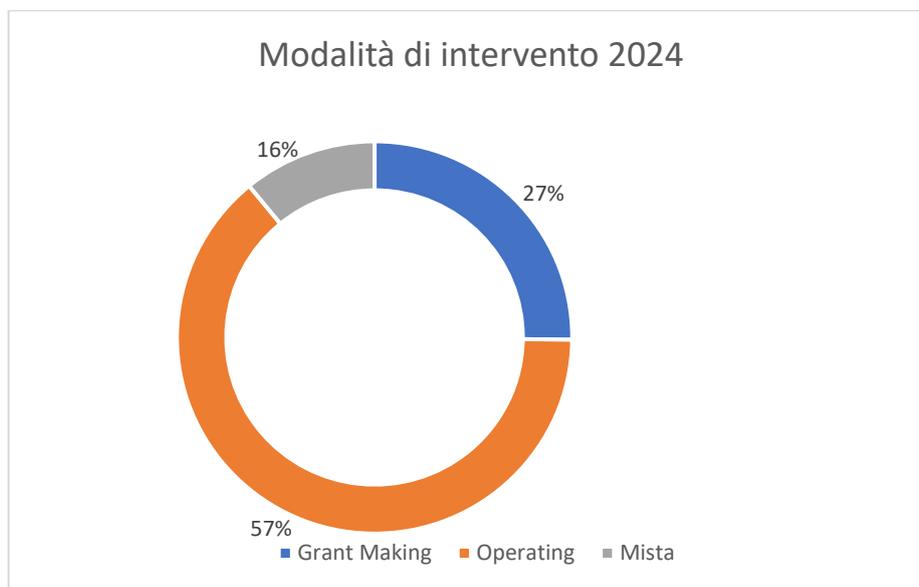
### D) Grado e modalità di intervento

Il grafico che segue, oltre a dare corretta evidenza delle strategie caso per caso seguite, consente di verificare come a livello aggregato gli impegni istituzionali abbiano riguardato per €606.860,00, pari a 69%, iniziative direttamente organizzate dall'Ente con propri mezzi finanziari, € 91.726,64, pari al 10%, iniziative in pool con più partner, ed € 187.770,00, pari al 21%, iniziative con un partner.



Valori 2023: 68% soli, 11% con più partner, 21% con unico partner.

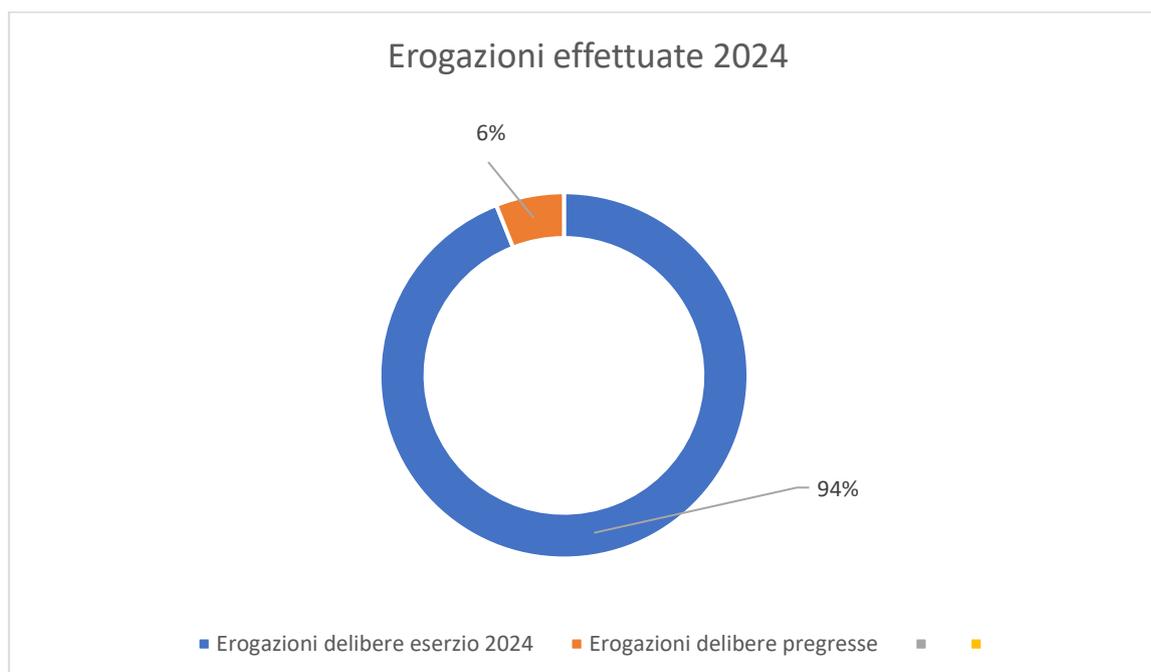
Le modalità di intervento sono state, dal punto di vista operativo, prevalentemente “operating” (57% degli stanziamenti complessivi), oltre che “grant making” (27%) e “mista” (16%).



Valori 2023: 25% grant making, 64% operating, 11% mista.

### III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

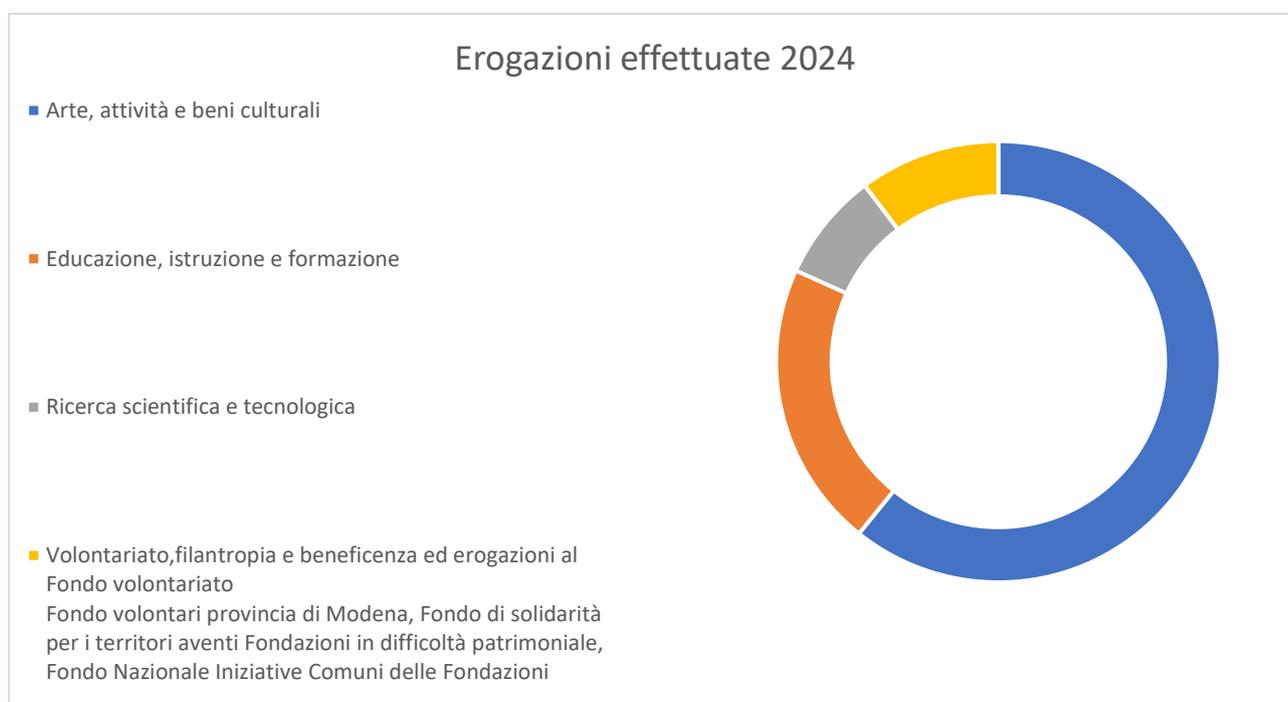
Il prospetto di cui alla tabella “A” riporta, per ciascuna iniziativa, al lordo dei risparmi da iniziative non concluse o non completamente rendicontate, i movimenti monetari nello stesso esercizio di prima deliberazione (2024) per € 37.570,00 e di quelli che afferiscono, invece, ad attività già avviate in esercizi precedenti per € 590.905,49.



Valori 2023: 94% erogazioni effettuate nell’esercizio 2023 a fronte di delibere precedenti, 6% erogazioni effettuate a fronte di nuove iniziative.

Le erogazioni totali nell'esercizio sono state così indirizzate:

Erogazioni effettuate	Importi
Arte, attività e beni culturali	382.018,99
Educazione, istruzione e formazione	131.961,86
Ricerca scientifica	50.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato	64.494,64
<b>Totale</b>	<b>628.475,49</b>



Valori 2023: 50% arte, attività e beni culturali, 27% educazione, istruzione e formazione, 23% altri settori ed erogazioni al Fondo volontariato.

#### IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

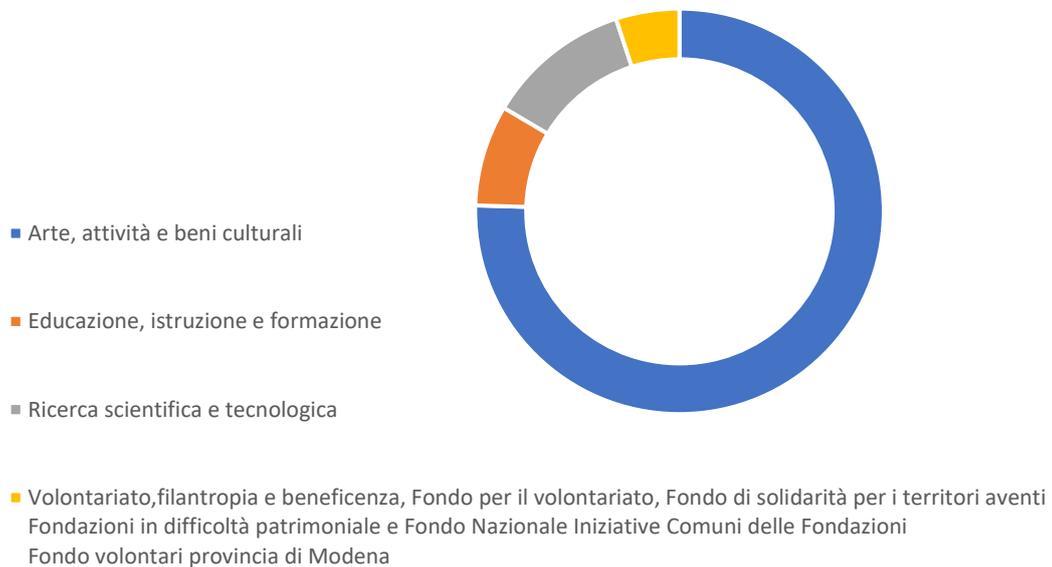
##### IV.A. PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E ANALISI FONDI AL 31/12/2024

La tabella "B" evidenzia il dettaglio dei fondi al 31/12/2024 accantonati per la realizzazione di specifiche iniziative principalmente di natura pluriennale.

L'importo complessivo ammonta a fine esercizio ad € 3.095.856 (di cui € 3.050.959= voce 5 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Erogazioni deliberate", € 9.882= voce 2/d Passivo dello schema dello Stato Patrimoniale "Fondo nazionale iniziative comuni" (all'interno della posta "Altri Fondi" ed €35.015,00 voce 6 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Fondo Unico per il Volontariato FUN")

Settori di intervento	Importi
Arte, attività e beni culturali	2.359.781
Educazione, istruzione e formazione	246.925
Ricerca scientifica e tecnologica	324.534
Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato	164.616
<b>Totale</b>	<b>3.095.856</b>

## Fondi per progetti in corso di realizzazione 2024



Valori 2023: 76% Arte, attività e beni culturali, 8% Educazione, istruzione e formazione, 11% Ricerca scientifica e tecnologia, 5% Altri settori e Fondo del volontariato.

Si riporta di seguito, la tabella dei saldi al 31/12/2024 dei fondi contabili relativi ai progetti in corso di realizzazione:

**Tabella B**

Fondi contabili al 31/12/2024 e importi residui da erogare

	Residuo da erogare
Conservazione e valorizzazione castello	336.083,00
Gestione castello	8.358,00
Valorizzazione Palazzo Barozzi	1.921.262,00
Santa Maria degli Angioli	48.076,00
Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense	12.000,00
Fondo attività iniziative culturali	34.002,00
Biblioteca Comunale/Polo bibliotecario	28.422,00
Parrocchia di Vignola; Servizi educativi e ricreativi extrascolastici	10.872,00
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	6.500,00
Comune di Castelnuovo: Villa Ferrari	40.000,00
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	16.670,00
Istituto Comprensivo di Spilamberto, "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	7.980,00
Istituto Comprensivo Montecuccoli di Guiglia e di Marano s/P: Benessere a scuola 2.0	13.210,00
Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" Zocca: Let's Speak English	7.570,00
Istituto Comprensivo di Zocca: Miglioriamo insieme	2.900,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL	10.560,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	7.700,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.923,00
Istituto di Istruzione Superiore "Agostino Paradisi": Oltre l'aula...verso il...futuro	3.530,00
Istituto Comprensivo Savignano sul Panaro: Per una scuola che sa unire	5.650,00
Istituto di Istruzione Superiore "Lazzaro Spallanzani", sede di Monteombraro: Irrigazione sostenibile 4.0	4.200,00
Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi": Improve Your English	8.000,00
Scuola secondaria di primo grado "Ludovico Antonio Muratori": SET scuola e territorio	6.302,00
UNIMORE - Borse di studio di merito e di reddito	20.000,00
I:C: Castelvetro di Modena: inclusione valorizzazione recupero	6.890,00
Istituto di Istruzione Superiore L. Spallanzani Sede Vignola: il piacere di trasformare a km 0	1.420,00
Istituto di Istruzione Superiore L. Spallanzani Sede Monteombraro: la microbiologia in agricoltura	1.575,00
Istituto di Istruzione Superiore L. Spallanzani Sede Monteombraro: Agro Beauty	1.560,00
Istituto di Istruzione Superiore L. Spallanzani Sede Vignola: la conservazione con il freddo. Sviluppo di competenze all'interno di una didattica sostenibile e anti spreco	1.310,00
Fondo autonomie settore Educazione istruzione e formazione	12.460,00
Borse di studio di merito	15.000,00
Istituto di Istruzione Superiore P. Levi: Robotica e Futuro	4.720,00
Fondazione di Modena: Bando ricerca scientifica	200.000,00
Fondo ricerca scientifica e tecnologica	124.534,00

Arcidiocesi Modena-Nonantola: Prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nel contesto educativo	5.000,00
ASD Polivalente San Vito: sostegno alla stagione agonistica gruppo disabili San Martin	3.000,00
Associazione Parkinson Modenese ODV: arriviamo, ginnastica adattata	1.000,00
Autonomie iniziative Volontariato	106.700,00
Coreutica Academy Dance ASD: Musika Park	500,00
Fondo volontari provincia di Modena (non istituito utilizzando fondi per l'attività d'istituto)	1.520,00
Associazione Per non sentirsi Soli: Caffè Alzheimer uno spazio dedicato alle persone con demenza senile ed i loro familiari	2.000,00
<b>1° TOTALE PARZIALE</b>	<b>3.050.959,00</b>
Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	0,00
<b>2° TOTALE PARZIALE</b>	<b>3.050.959,00</b>
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	9.882,00
<b>3° TOTALE PARZIALE</b>	<b>3.060.841,00</b>
Fondo Volontariato	35.015,00
<b>TOTALI GENERALI</b>	<b>3.095.856,00</b>

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica
- Sviluppo locale
- Volontariato, filantropia e beneficenza

#### IV.B. I “FONDI PER L’ATTIVITÀ DI ISTITUTO”

Il dettaglio dei Fondi è così rappresentato:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d’esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel corso del 2024 il fondo è stato utilizzato per permettere la programmazione erogativa dell’esercizio prevista e al 31/12/2024 è stato incrementato apportando l’accantonamento dell’esercizio e i risparmi da iniziative deliberate e non assegnate. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2024 il fondo risulta capiente.

#### Fondo per le erogazioni di cui all’art. 1 comma 47 legge n. 178 del 2020:

il presente fondo è di nuova costituzione, come richiesto ed esplicitato nella nota predisposta dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali, destinato alla rilevazione e relativa destinazione del risparmio d’imposta ex legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, come da comunicazione ACRI prot. 422 del 17/09/2021, a seguito del riscontro positivo del MEF, con lettera prot. DT del 30/07/2021, alla lettera ACRI prot. 347 del 14/07/2021.

Il Fondo per il risparmio d’imposta sui dividendi ha un saldo di euro 70.069.

Altri fondi: la posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.430), il fondo beni mobili d’arte (euro 245.628), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 8.870), il fondo ex-Sipe (euro 21.000) il fondo Fondazione Ceto Medio (euro 10.000) per sottolineare che le attività a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad

interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni che presenta un saldo al 31/12/2024 di euro 9.882, (saldo ad inizio anno di euro 6.856 ed incrementato al 31/12/2024 per euro 3.026). Il Fondo iniziative comuni è destinato, in parte, per risorse al fondo solidarietà territori in difficoltà, così come previsto dalla circolare ACRI n. 373 del 12/10/2018.

Il Fondo solidarietà territori in difficoltà regionale, la cui consistenza all'01/01/2024 era di euro 0,00, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per euro 2.633 ed interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Il credito d'imposta relativo all'esercizio è stato di euro 25.714, utilizzati interamente nel corso del 2024.

## V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI

### SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

Importo disponibile **euro 600.000,00**

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale di proprietà e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: l'attività di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca di Vignola, dopo la copertura delle spese urgenti e indifferibili di manutenzione, dovrà incentrarsi sulla realizzazione di un percorso formativo e narrativo con strumenti multimediali, con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva dello stesso complesso monumentale della Rocca come museo di sé stessa e del suo territorio, sia a scopi didattici che divulgativi. Le risorse confluiranno altresì nelle attività di implementazioni delle ricerche di fonti storiche relative al patrimonio culturale della Fondazione.

- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi. Tali risorse saranno anche destinate alla gestione del patrimonio documentale raccolto nel corso degli anni.

- Palazzo Barozzi: l'intervento, teso a valorizzare l'immobile e a dotarlo di nuova rifunzionalizzazione pubblica, permetterà anche una valorizzazione di tutta l'area adiacente al complesso monumentale della Rocca.

- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività nel territorio di riferimento, principalmente presso il complesso monumentale della Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.

### SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Si ritiene prioritario indirizzare l'attenzione prevalentemente al sistema dell'istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, comprese nell'ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguita a supportare progetti finalizzati all'integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro. La Fondazione dedicherà importanti risorse anche alla valorizzazione e alla rifunzionalizzazione del complesso bibliotecario (con particolare riferimento al Parco di pertinenza del Polo bibliotecario e all'immobile denominato "Limonaia/Aranciera) con l'intento di destinare tali luoghi a centri della cultura.

#### **SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"**

Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:

- delle attività di ricerca, promossi principalmente dall'Ateneo dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni della provincia.

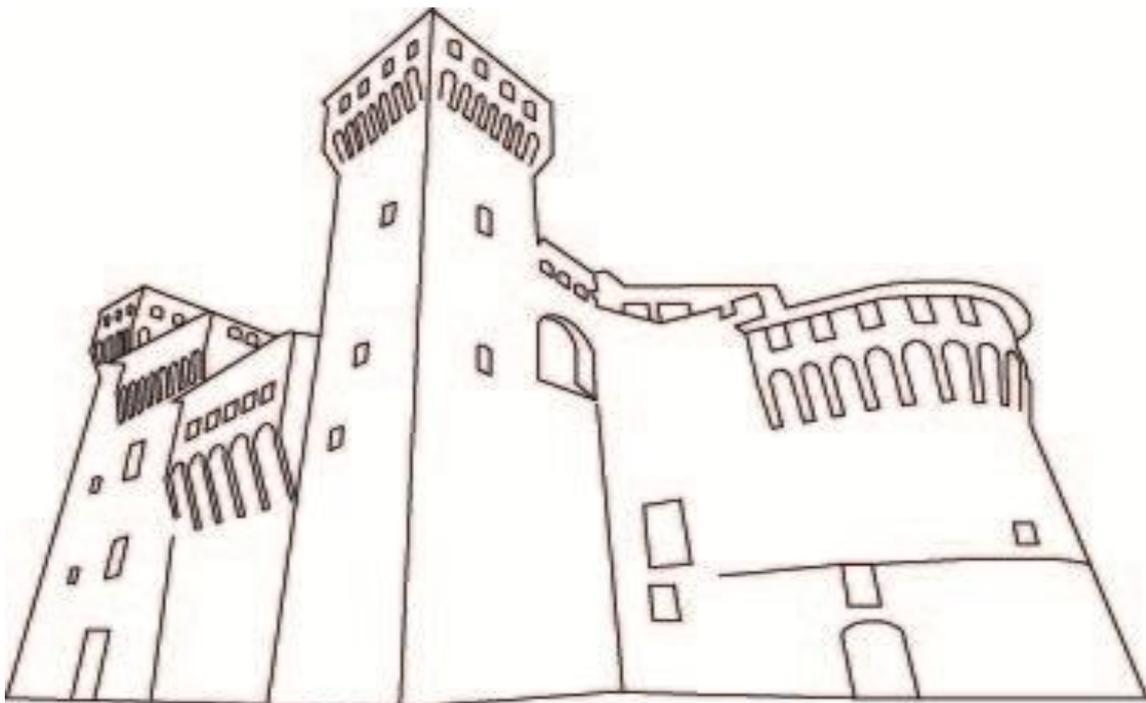
#### **SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"**

Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno della Fondazione proseguirà anche con riguardo alle attività socialmente orientate.

# INDICI DI BILANCIO

---



## **INDICI DI BILANCIO**

Si riporta successivamente il calcolo di alcuni indici di bilancio relativi all'analisi della redditività del patrimonio e degli investimenti e ad alcuni aspetti concernenti le risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale, calcolati secondo i criteri e le indicazioni stabilite dall'ACRI.

### **INDICE DI REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO**

L'indice, che esprime il rapporto tra i Proventi complessivi (includendo le minusvalenze da cessione di strumenti finanziari immobilizzati ed escludendo i proventi straordinari derivanti dalla cessione di strumenti finanziari immobilizzati) e il Patrimonio netto medio di periodo, vede al numeratore la sommatoria algebrica delle seguenti voci di Conto economico:

- 1) Risultato economico delle gestioni individuali;
- 2) Dividendi e proventi assimilati;
- 3) Interessi e proventi assimilati;
- 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati;
- 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari immobilizzati;
- 6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie;
- 7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie;
- 8) Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate;
- 9) Altri proventi;
- 11) Proventi straordinari.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media del Patrimonio netto di inizio e fine periodo.

<b>Indice di redditività del Patrimonio</b>	<b>Anno di riferimento</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Proventi Complessivi/Patrimonio netto medio	3,48%	2,09%

### **INDICE DI REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI**

L'indice, che esprime il rapporto tra i Proventi finanziari di periodo e gli Investimenti finanziari medi, esclusi quelli riferiti alla Società conferitaria e alle imprese strumentali, vede al numeratore la sommatoria algebrica delle seguenti voci di Conto economico.

- 1) Risultato economico delle gestioni individuali;
- 2) Dividendi e proventi assimilati;
- 3) Interessi e proventi assimilati;

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media di inizio e fine periodo delle seguenti voci di Attivo di Stato Patrimoniale:

- 2) Immobilizzazioni finanziarie;
- 3) Strumenti finanziari non immobilizzati;
- 5) Disponibilità liquide.

<b>Indice di redditività degli Investimenti finanziari</b>	<b>Anno di riferimento</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Proventi finanziari/Investimenti finanziari medi	3,09%	1,62%

#### **INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUL PATRIMONIO**

L'indice, che esprime il rapporto tra i soli oneri connessi al funzionamento dell'ente e il Patrimonio netto medio di periodo, considera al numeratore le seguenti voci di Conto economico:

- 10 a) Compensi e rimborsi spese organi statutari;
- 10 b) Personale;
- 10 c) Consulenti e collaboratori esterni;
- 10 g) Ammortamenti;
- 10 h) Accantonamenti;
- 10 i) Altri oneri.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media del Patrimonio netto di inizio e fine periodo.

<b>Incidenza degli oneri di funzionamento sul Patrimonio</b>	<b>Anno di riferimento</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Oneri di funzionamento/Patrimonio netto medio	1,32%	1,21%

#### **INCIDENZA DELL'AVANZO DI ESERCIZIO SUI PROVENTI COMPLESSIVI**

L'indice, che esprime in modo sintetico il rapporto tra il risultato dell'attività di investimento della Fondazione al netto degli oneri e delle imposte, e il Patrimonio netto medio di periodo, considera al numeratore la sommatoria algebrica delle prime 13 voci di Conto economico. Al denominatore sono comprese, invece, le medesime voci utilizzate per determinare l'ammontare dei Proventi complessivi per il calcolo dell'indice di redditività del Patrimonio.

<b>Incidenza dell'Avanzo di esercizio sui Proventi Complessivi</b>	<b>Anno di riferimento</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Avanzo di esercizio /Proventi Complessivi	43,91%	21,06%

#### **INCIDENZA DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE SUI PROVENTI COMPLESSIVI**

L'indice, che esprime il rapporto tra la quota dell'Avanzo di esercizio destinata all'Attività istituzionale e i Proventi complessivi (incluso le minusvalenze da cessione di strumenti finanziari immobilizzati ed escludendo i proventi straordinari derivanti dalla cessione di strumenti finanziari immobilizzati), considera al numeratore le seguenti voci di Conto economico:

- 15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio
- 16) Accantonamento al Fondo per il volontariato
- 17) Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Al denominatore considera i Proventi complessivi utilizzati nel calcolo degli indici precedenti.

<b>Incidenza dell'Attività istituzionale sui Proventi Complessivi</b>	<b>Anno di riferimento</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Attività istituzionale/Proventi complessivi	35,13%	16,84%

#### **INCIDENZA DEGLI IMPORTI DELIBERATI SUL PATRIMONIO**

L'indice, che esprime l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, prende in considerazione al numeratore i seguenti valori di Conto economico:

- 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio;
- 16) Accantonamento al Fondo per il volontariato.

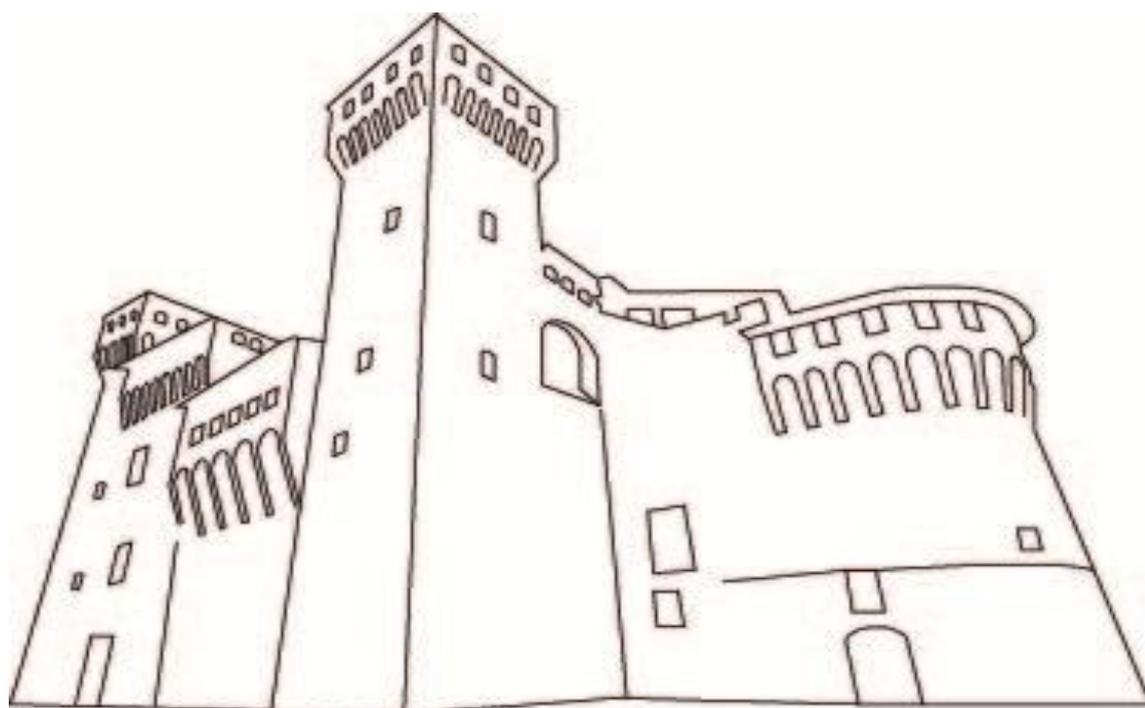
A questi si sono sommate le delibere di esercizio assunte a valere sui fondi accantonati, il cui importo è reperibile all'interno del Bilancio di Missione.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media del Patrimonio netto di inizio e fine periodo.

<b>Incidenza degli importi deliberati sul Patrimonio</b>	<b>Anno di riferimento</b>	
	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Erogazioni deliberate/Patrimonio netto medio	1,37%	1,35%

# RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

---



**FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA**

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE  
ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

\*\*\*\*\*

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'attuale composizione, nominato dal Consiglio di Indirizzo in data 30/04/2021, è stato incaricato della funzione di revisione legale dei conti ex art.14 del D.lgs. 39/2010, oltre che dell'attività di vigilanza.

Vi diamo qui di seguito conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'ambito della nostra attività svolta nel corso dell'anno 2024 e di parte del corrente esercizio 2025 e cioè fino alla data di predisposizione della presente relazione.

**PARTE PRIMA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS N. 39/2010,  
ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS CC**

Come previsto dall'art.14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio del Collegio dei Revisori dei conti sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

**1. Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Vostra Fondazione al 31 dicembre 2024. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione. L'Organo medesimo è inoltre responsabile della valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché di una adeguata informativa in materia.

È del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale, oltre alla responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Vostra Fondazione.

**2. Portata della revisione legale**

La nostra attività si è ispirata ai dettami dello Statuto e alle previsioni degli artt. 2403 e 2409-ter c.c. ed alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il Bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

A tal riguardo, il procedimento di revisione ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Sono state inoltre ottenute dal Comitato di Gestione, le informazioni sul generale andamento della stessa e sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai soli fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa dal Collegio in data 3 Aprile 2024.

### **3. Giudizio sul bilancio**

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato della gestione della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

### **4. Richiami di informativa**

A giudizio del Collegio dei Revisori, con riferimento al Bilancio di esercizio in esame, non sussistono elementi, in termini di richiami di informativa, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo.

## ***PARTE SECONDA***

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

#### **Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024**

Il nostro esame, anche quest'anno, è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare che il Bilancio sia stato redatto con chiarezza e secondo i criteri espositivi precisati nella Nota Integrativa stilata dal Comitato di Gestione unitamente alla Relazione sulla Gestione (composta dalla Relazione Economica e Finanziaria e dal Bilancio di Missione).

Attestiamo, a tal proposito, che lo schema di Bilancio è conforme alle norme di legge ed ai regolamenti che ne disciplinano la formazione, e recepisce le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla GU n. 96 del 26 aprile 2001 e richiamato dal decreto Dirigenziale del Ministero Economia e Finanze del 13 marzo 2025.

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale - Attivo e Passivo
- Conto Economico
- Nota integrativa e Rendiconto finanziario

Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione e fornisce sia informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, sia informazioni integrative definite in ambito ACRI.

A tal proposito si precisa che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio e conforme alle norme di legge.

Si precisa altresì che, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite dallo scrivente Collegio nel corso delle attività di revisione legale, non sono emersi errori significativi nella predetta Relazione.

In data 27 marzo 2025 il Comitato di Gestione ha approvato la bozza del Bilancio Consuntivo 2024 oltre al Bilancio di Missione, quale parte integrante dello stesso, la cui funzione prescinde dagli aspetti economici e finanziari tipici del bilancio di esercizio, ma che si pone l'obiettivo di fornire indicazioni sulla funzione e sugli scopi della Fondazione, nonché sui fatti rilevanti dell'esercizio ivi comprese le erogazioni operate nel periodo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (espresse in unità di euro) che, ai soli fini comparativi con i valori generati nello scorso esercizio, rendono le informazioni tra loro omogenee e pertanto raffrontabili.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Esercizio 31.12.2024</b>	<b>Esercizio 31.12.2023</b>
<b>ATTIVO</b>		
Immobilizzazioni mat e immat	11.259.923,00	10.906.519,00
Immobilizzazioni finanziarie	41.170.085,00	37.759.161,00
Strumenti finanziari non immobilizzati	26.788.176,00	31.175.218,00
Crediti	466.783,00	325.261,00
Disponibilità liquide	16.997.829,00	15.848.311,00
Altre attività	93.540,00	88.864,00
Ratei e risconti attivi	205.722,00	204.619,00
<b>Totale attivo</b>	<b>96.982.058,00</b>	<b>96.307.953,00</b>
<b>PASSIVO</b>		
Patrimonio Netto	82.727.177,00	82.474.981,00
Fondi per attività di istituto	9.850.439,00	9.694.073,00
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.541.961,00	3.388.622,00
b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	/	/
c) Altri fondi	6.238.409,00	6.235.382,00
e) Fondo erogazioni art. 1, c. 47, L. 178/20	70.069	70.069
Fondi per rischi e oneri	812.000,00	399.392,00
Trattamento di fine rapporto	191.001,00	262.170,00
Erogazioni deliberate	3.050.959,00	2.821.432,00
Fondo per il volontariato	35.015,00/	9.687,00
Debiti	212.217,00	519.237,00
Ratei e risconti passivi	103.250,00	126.981,00
<b>Totale Passivo</b>	<b>96.982.058,00</b>	<b>96.307.953,00</b>

Le principali voci che meritano un approfondito commento sono le seguenti:

- **Fondi per attività d'istituto euro 9.850.439,00**

Sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari.

Sono così costituiti:

a) **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni euro 3.541.961,00**

È costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sulla base dei rischi di variabilità risultanti in seguito all'applicazione del VAR annuale del portafoglio.

Il Collegio sindacale ritiene che l'importo dell'accantonamento del fondo sia sufficiente a garantire la copertura delle previsioni di erogazione dell'anno 2025, stimate in euro 850.000,00 come da Documento Programmatico Previsionale 2025.

Il Collegio prende atto dell'informativa resa in nota integrativa dal Comitato in merito all'opportunità di un'eventuale revisione dell'attività erogativa e, a tal fine, suggerisce e raccomanda una scrupolosa attenzione e un costante monitoraggio nell'utilizzo dei fondi per l'attività di istituto.

#### **b) Altri Fondi euro 6.238.409,00**

È stato costituito in precedenti esercizi in seguito all'utilizzo di fondi istituzionali per l'acquisto di beni mobili e immobili, ossia per acquisto di beni non costituenti attività patrimoniali. Si puntualizza che, qualora gli stessi dovessero essere alienati, le risorse derivanti dovranno essere interamente "liberate" e destinate all'attività istituzionale così come istituite "per natura".

Il Fondo, che si ricorda, viene esposto secondo il principio di arrotondamento all'unità di euro, è composto da:

- beni immobili per euro 5.887.430=
- beni mobili (arte e uso istituzionale) per euro 301.228=
- immobilizzazioni immateriali per euro 8.870=
- fondazione Ex Sipe e Ceto Medio per euro 31.000=
- fondo nazionale iniziative comuni euro 9.881=

Quest'ultima posta ha subito le seguenti variazioni:

(saldo al 1/1/2024 euro 6.855 ed incrementato per euro 3.026=).

#### **- Fondi per rischi e oneri euro 812.000,00**

Il fondo è destinato alla copertura di debiti certi o probabili, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza. È così composto:

- Fondo oscillazione valori iscritto al 1/1/2024 per euro 379.392=, utilizzato nel 2024 per euro 134.256 ed incrementato nel 2024 per euro 546.864= raggiunge un saldo di euro 792.000=.
- Fondo manutenzione straordinaria immobili iscritto al 1/1/2024 per euro 20.000=, non è stato utilizzato durante l'esercizio 2024.

#### **- Erogazioni deliberate euro 3.050.959,00**

La voce accoglie le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate. Si tratta in sostanza di valori residui su impegni già assunti.

#### **- Fondo Unico per il volontariato euro 35.015,00**

Contiene finanziamenti a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato (istituito dalle Regioni) presso i quali è stato istituito il "FUN", il quale viene alimentato da contributi annuali delle fondazioni bancarie.

La quota prevista al FUN, da accantonare in sede di approvazione del bilancio di esercizio, è pari ad un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed ai fondi destinati ai settori rilevanti.

Al 1/1/2024 il Fondo ammontava ad euro 9.687,00=, utilizzato nel 2014 per euro 8.298,00 ed è stato incrementato al 31/12/2024 con l'accantonamento d'esercizio di euro 33.626=

- **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano proventi o oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e/o oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono così composti:

Ratei attivi euro 205.722 (relativi a quote interessi obbligazionari per euro 163.190=, relativi ad altri euro 1.331=

Risconti attivi (relativi a abbonamenti, ass.za,) euro 41.201=

Risconti passivi (relativi a fitti attivi su canoni immob.) euro 103.250=

- **Conti d'ordine**

Istituiti a fronte di impegni e garanzie, ammontano ad euro 540.000= a fronte di impegni di erogazione deliberati dal Consiglio di indirizzo in data 30/10/2024, in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2025.

\*\*\*\*\*

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Esercizio 31.12.2024</b>	<b>Esercizio 31.12.2023</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	977.041,00	-117.301,00
Dividendi e proventi assimilati	564.630,00	157.900,00
Interessi e proventi assimilati	900.787,00	1.316.473,00
Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	181.546,00	10.257,00
Altri proventi	189.002,00	163.065,00
<b>Totale Ricavi ordinari</b>	<b>2.813.006,00</b>	<b>1.530.394,00</b>
Oneri	1.318.920,00	1.215.479,00
Proventi straordinari	110.018,00	245.574,00
Oneri straordinari	195.034,00	1.678,00
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-51.083,00	-50.747,00
Imposte	97.009,00	123.076,00
Acc.to ex art. 1, c 44, L. 178/2020	0,00	21.734
<b>Avanzo residuo</b>	<b>1.260.978,00</b>	<b>363.254,00</b>
Accantonamento riserva obbligatoria	252.196,00	72.651,00
Accantonamento riserva per il volontariato	33.626,00	9.687,00
Accantonamento ai fondi per l'attività istituzionale	975.156,00	280.916,00
<b>Avanzo netto disponibile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\*\*\*\*

Il commento meritevole di considerazione è sicuramente dedicato alla posta:

- **Risultato delle gestioni patrimoniali individuali euro 977.041,00**

Si prende atto che per il corrente esercizio non è stato utilizzato il criterio previsto dall'art. 45 da commi 3-octies a 3-decies del D.L. 73/2022 convertito in L. 122/2022 e modificato dall'articolo 5 del Decreto Legge del 29/09/2023 n. 131.

Il risultato delle gestioni patrimoniali è iscritto al netto delle imposte ma al lordo delle commissioni di negoziazione e gestione esposte fra gli oneri di gestione.

I dati di bilancio derivano dalla contabilità della Fondazione, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività svolta.

Il Bilancio, sulla base delle nostre verifiche e delle informazioni assunte, è stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi di generale accettazione, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Comitato di Gestione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle normative vigenti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie per una più esauriente intellegibilità del Bilancio stesso.

I criteri adottati dal Comitato di Gestione nella formazione del presente Bilancio, non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente.

\*\*\*\*\*

#### **Attività di vigilanza**

Con specifico riferimento alle funzioni ed ai compiti che le norme assegnano al Collegio dei Revisori in merito all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

- Il Consiglio di Indirizzo nell'anno solare 2024 ha tenuto n. 2 riunioni;
- Il Comitato di Gestione nell'anno solare 2024 ha tenuto n. 11 riunioni;
- Il Collegio dei Revisori ha sempre partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Comitato di Gestione.

#### **Attività di controllo ex art. 2403 CC e seguenti**

Desideriamo informarVi che dalla data di inizio dell'esercizio e sino a quella di redazione della presente relazione, abbiamo proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi conferita dalla legge. Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dai "*Principi di comportamento del Collegio dei Revisori*", raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni della struttura, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni dal Consiglio di Indirizzo e dal Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori ha avuto altresì un proficuo scambio di informazioni con il Presidente della Fondazione e con il Segretario, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, secondo quanto disposto dall'art. 22 dello Statuto.

Il Comitato di Gestione ha, nel corso dell'esercizio, sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle erogazioni istituzionali, sugli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e contenuta dall'art. 19 dello Statuto.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio dei Revisori effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dai Regolamenti;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2024 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni del Comitato di Gestione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto e alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione, oltre che del Consiglio di Indirizzo;
- abbiamo periodicamente ottenuto, dal Presidente e dal Segretario, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo verificato la coerenza dell'operato del Comitato di Gestione rispetto alle delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo, nonché al contenuto del Piano Programmatico Pluriennale e del Documento Programmatico Previsionale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei Revisori ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dallo statuto ai membri del Comitato di Gestione, appaiono al Collegio dei Revisori adeguate alle dimensioni e all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- il Collegio dei Revisori ha appurato mediante partecipazione diretta, alle riunioni del Comitato di Gestione che le scelte gestionali e operative adottate dall'Organo, oltre che dal Presidente e/o dal Segretario, fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla struttura interna della Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, sia in ordine alla congruità delle operazioni economico-finanziarie di investimento e/o disinvestimento, sia per le operazioni di natura straordinaria;
- al Collegio dei Revisori non sono pervenute, nel corso dell'anno 2023 e sino alla data di redazione della presente Relazione, denunce ex art. 2408 cc, né si è a conoscenza di esposti e/o rilievi presentati anche da terzi, pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria; la Fondazione è, a parere di questo Collegio, amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto.

\*\*\*\*\*

### **Valutazioni conclusive in ordine all'attività svolta**

A conclusione della presente Relazione, desideriamo confermarvi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi statutari e dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale.

Nel suo complesso l'attività svolta risulta sostanzialmente coerente con le previsioni dello statuto in forza del quale la Fondazione ha come finalità la promozione e la tutela del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, della comunità di riferimento.

Nel corso delle nostre verifiche non sono emerse incertezze significative relative ad eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Non ci sono stati segnalati omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da portare alla Vostra attenzione. Dall'attività di vigilanza e controllo da noi esperita non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione all'Autorità di vigilanza o di menzione nella presente Relazione.

Nella Relazione sulla Gestione sono indicate compiutamente le linee guida seguite nelle erogazioni dagli Organi della Fondazione che non si sono discostate da quelle precedentemente seguite, ponendo una costante attenzione per individuare le principali esigenze economico-sociali del territorio di riferimento.

Nella Relazione sulla gestione sono elencati i risultati ottenuti dalla gestione diretta e di quella affidata ad intermediari finanziari per la gestione del portafoglio, le strategie di investimento seguite, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver preso atto della conformità e della regolarità, dichiara che sulle risultanze del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 nel suo insieme non ha obiezioni da formulare.

Vignola li, 28 Marzo 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Monari - Presidente

Dott.ssa Mara Bruzzi - Revisore

Dott.ssa Cristina Clo' - Revisore